



ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
**LUIGI PIRANDELLO**  
BIVONA



*Ministero dell'istruzione e del merito*

Contrada Paratore, 135 - 92010 BIVONA (AG) Tel. 0922/983223

C.M. AGIS01700D - C.F. 80005230844 - C.U. UFZ1TX

PEO : [agis01700d@istruzione.it](mailto:agis01700d@istruzione.it) - PEC : [agis01700d@pec.istruzione.it](mailto:agis01700d@pec.istruzione.it) - Web: [iiss-pirandello-bivona.it](http://iiss-pirandello-bivona.it)

I.I.S.S. "LUIGI PIRANDELLO" BIVONA  
Prot. 0004751 del 14/05/2024  
V (Entrata)

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**CLASSE: V Sez. B Indirizzo: ODONTOTECNICO**

**DOCUMENTO FINALE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)



Dirigente Scolastico: Prof. Emanuele Giordano

Coordinatore: Prof. Francesco Militello

## PARTE PRIMA

- **Composizione del Consiglio di Classe**

<b>Dirigente Scolastico</b>	Prof. Emanuele Giordano	
<b>Coordinatore di Classe:</b>	Prof. Francesco Militello	
<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>ORE (settimanali)</b>
Prof. <sup>ssa</sup> Carmela Maria Mangione	Italiano	4
Prof. <sup>ssa</sup> Carmela Maria Mangione	Storia	2
Prof. Francesco Puma	Matematica	3
Prof. Vincenzo Militello	Gnatologia	3
Prof. Rosario Muni	Scienze dei Materiali Dentali e Laboratorio	5
Prof. Francesco Militello	Laboratorio di Odontotecnica	8
Prof. <sup>ssa</sup> Rossella Varsalona	Inglese	2
Prof. Vito Mangiapane	Scienze Motorie e Sportive	2
Prof. Stefano Fiore	Religione	1
Prof. Maurizio Traina	Diritto e Legislazione Socio Sanitaria	2
Prof. <sup>ssa</sup> Miriam Mangione	Compresenza Scienze dei Materiali Dentali e Laboratorio	4

**Rappresentanti alunni:** Cannella Denis – Reina Pietro

**Rappresentanti genitori:** D'angelo Massimo – Vaccaro Benedetta

## **PARTE SECONDA:**

1. **Descrizione dell'istituto e profilo professionale in uscita**
2. **Finalità generali**
3. **Obiettivi educativi formativi e comportamentali**
4. **Obiettivi cognitivi**
5. **Obiettivi professionali**
6. **Obiettivi curricolari**
7. **Obiettivi trasversali, educativi e cognitivi perseguiti**

### **1. Descrizione dell'Istituto e Profilo professionale in uscita**

#### **1. STORIA ED IDENTITÀ DELL'ISTITUTO PIRANDELLO**

L' Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore Pirandello nasce dalla fusione del precedente Istituto "Luigi Pirandello", fino al 2010/2011 Liceo Classico Luigi Pirandello, con l'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Lorenzo Panepinto", a seguito delle misure intervenute per il dimensionamento delle istituzioni scolastiche.

Entrambi gli istituti sono espressione di un'antica vocazione della zona dei Sicani, ed in particolare del paese di Bivona, a proporsi come centro culturale e di formazione, risorsa fondamentale per la popolazione del territorio altrimenti destinata all'isolamento civile e sociale.

Così il Ginnasio di Bivona, inaugurato il 9 febbraio 1863, si colloca in ideale continuità con l'attività culturale ed educativa che i Gesuiti, nei secoli XVI, XVII, XVIII, avevano offerto con la loro "ratio studiorum", con gli insegnamenti impartiti nel loro collegio di Bivona, tra i più antichi di Sicilia. Ciò ha favorito non solo un processo di alfabetizzazione, ma anche un'occasione di crescita umana e sociale.

La cultura umanistica, fin d'allora, è stata ritenuta fondamentale e qualificante, non disgiunta tuttavia dall'acquisizione di conoscenze e competenze utili anche nel mondo economico e del lavoro.

Allorché, nel periodo fascista, il Ginnasio verrà sostituito da un istituto tecnico, l'insegnamento del latino non sarà eliminato, riconoscendo così l'ideale intreccio tra cultura umanistica e tecnica.

La cultura umanistica infatti ha forgiato la classe dirigente dei paesi del territorio e non solo di essi, perché in tutta Italia, anche ad alti livelli, in tutti i campi, ex alunni del Liceo si sono distinti per le loro capacità e le loro competenze.

La "forma mentis", che gli studi umanistici promuovono, sviluppando le capacità logico-espressive, di analisi e di sintesi, ha permesso a tanti alunni di sapere affrontare nel migliore dei modi innumerevoli e sempre nuove difficoltà.

IL Liceo Pirandello, negli ultimi due decenni del secolo scorso, ha allargato la sua offerta formativa, introducendo alcuni indirizzi sperimentali : il Linguistico, il Bio-socio-sanitario, lo Scientifico, che, non trascurando lo studio del latino e quindi della cultura classica, intendevano rispondere meglio alla domanda proveniente dal territorio.

Con la riforma della scuola secondaria superiore, dall'anno scolastico 2010-2011, all'Istituto sono stati assegnati i seguenti indirizzi: classico, linguistico e scientifico.

Nella primavera del 2011 ha assunto la denominazione attuale di Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore e ha ottenuto la possibilità di integrare la sua offerta formativa con gli indirizzi professionali di Ottico ed Odontotecnico. Nell'anno 2012/13 ha preso avvio l'indirizzo Odontotecnico con la formazione della prima classe.

Dall'anno 2013/2014, con decreto della Regione Sicilia, è avvenuta l'unificazione con l'Istituto Panepinto, per esigenze organizzative-finanziarie. Tale unificazione appare tuttavia occasione per riprendere il dialogo, non mai idealmente interrotto, tra cultura umanistica e cultura tecnica ed offrire una proposta ampia di formazione in risposta alla varietà delle esigenze che vengono dalla popolazione del territorio.

L'I.I.S.S., dedicato a "Lorenzo Panepinto", educatore, giornalista, grande organizzatore popolare, nato a S. Stefano Quisquina il 4 gennaio 1865 e morto il 16 maggio 1911, assassinato dalla mafia, nasce all'inizio degli anni '70 come sezione staccata prima dell'I.T.C. "M. Foderà" di Agrigento, successivamente dell'I.T.C.G. "Giovanni XXIII" di Ribera.

La concessione dell'autonomia, all'inizio degli anni '80, fortemente voluta e perseguita dalla scuola e dai rappresentanti dell'Ente Locale, consente l'avvio di un processo di stabilizzazione e di conduzione democratica nuova che solleciterà una vera avanzata quantitativa e qualitativa dell'Istituto per un "aureo" decennio.

Una felice intuizione dei tempi che cambiano porta, nel 1989, alla sperimentazione assistita IGEA e nel 1990 alla maxisperimentazione per ragionieri e geometri.

Nel 1995 il Ministero della Pubblica Istruzione istituisce il corso ordinario per geometri. Nel 2000, a seguito della razionalizzazione delle istituzioni scolastiche, viene a far parte integrante dell'istituto l'ex scuola coordinata di Cianciana, già incorporata nell'IPIA "Archimede" di Cammarata, per il conseguimento della qualifica di "Operatore Elettrico" e per il diploma di "Tecnico delle Industrie Elettriche". Nel 2010 viene concesso un nuovo corso dell'indirizzo professionale: Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera.

L'unificazione dei due istituti, Pirandello e Panepinto, si innesta pertanto in una ricca tradizione, in una volontà di servizio culturale ed educativo da continuare ad offrire anche alle generazioni future.

A partire dall'anno scolastico 2015/16 è stato istituito presso l'IPIA di Cianciana un corso serale ad indirizzo MAT per rispondere ai bisogni educativi degli adulti e offrire un ulteriore servizio per la crescita del territorio.

Dall'anno 2018/19 la sede di Cianciana è stata chiusa e l'indirizzo MAT, sia diurno che serale, è stato trasferito a Bivona.

Sempre dall'anno 2018/19 è stato avviato un ulteriore corso serale dell'indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, art. Sala e Vendita.

Nell'anno 2019/20 è stata avviata la procedura per l'introduzione del Tecnico Agrario, che è stato autorizzato ed è attivo dall'anno 21/22.

Dall'anno scolastico 2021/22 è stato aggregata all'IISS Pirandello la sezione staccata, con sede a Santo Stefano Quisquina, dell'IISS Madre Teresa Di Calcutta di Casteltermini. Tale sede ospita classi diurne e serali degli indirizzi professionali "Servizi socio - sanitari" e "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale". Tale presenza viene ad incrementare l'articolazione dell'offerta formativa con nuove opportunità da proporre all'utenza. Nell'anno scolastico 2022/23 le attività didattiche vengono trasferite nella sede di c.da Santa Filomena in Bivona.

## **2 FINALITÀ GENERALI**

### **2.1 PRINCIPI**

Avendo a fonte principale d'ispirazione la Costituzione Italiana, in coerenza con la migliore tradizione umanistica e dei diritti umani europea ed internazionale, facendo propri gli ideali ed i valori di civiltà dell'identità mediterranea di cui è parte, in armonia con quanto nella sua non breve storia ha operato, l'Istituto Pirandello intende esplicitare i principi di riferimento e le finalità che desidera perseguire:

- fare della scuola un luogo ed uno strumento di progresso sociale, civile, morale e spirituale per quanti in essa operano, ad essa attingono, ad essa si rivolgono, con essa si incontrano;

- promuovere la cultura come fattore di conoscenza e di dialogo per favorire il rispetto e l'incontro tra le persone anche con sensibilità diverse, superare ogni forma di discriminazione e di violenza, perseguire la pace;

- consentire lo sviluppo integrale della persona in tutti i suoi aspetti, a prescindere dalle condizioni di partenza, perché maturi in consapevolezza, eserciti la sua libertà, operi con responsabilità;

- aprire alla dimensione dell'universalità e della globalità, alla coscienza dell'appartenenza all'intera comunità umana, alla piena integrazione nella comunità europea di cui si è parte, all'esercizio attivo della cittadinanza ed alla partecipazione alla vita sociale, economica, civile e politica;

- sensibilizzare al rispetto della natura e dell'ambiente, come condizione indispensabile per il benessere delle generazioni future;

- fare del sapere fonte per comprendere sé stessi, interpretare il mondo, arricchire la propria vita, partecipare al dialogo culturale e scientifico, inserirsi nel mondo del lavoro;

- rapportarsi positivamente con il territorio, approfondirne la conoscenza, riconoscerne le vocazioni, ascoltarne le esigenze, operare in sintonia, favorirne la crescita;

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disegualianze socio-culturali e territoriali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Tutte le scelte strategiche e progettuali intendono esplicitare e dare attuazione a tali finalità.

## **2.2 OBIETTIVI STRATEGICI**

a) Promuovere e favorire negli alunni l'arricchimento delle conoscenze, l'acquisizione delle abilità, la maturazione delle competenze che agevolino il loro percorso futuro sia che intendano proseguire gli studi o entrare nel mondo del lavoro; a tale scopo concorrono il consolidamento delle conoscenze, abilità e competenze di base, l'acquisto di quelle proprie dell'indirizzo di studi scelto, l'integrazione con altre, a carattere trasversale, importanti per orientarsi ed interagire con la società attuale, quali quelle informatiche e linguistiche. La scuola si impegna a garantire metodologie didattiche, ambienti laboratoriali ed arredi strumentali che consentano di pervenire a tale obiettivo;

b) prevenire e prendersi cura di eventuali condizioni di disagio, difficoltà di apprendimento, ritardi o carenze nel processo di istruzione e formazione anche per evitare eventuali situazioni di dispersione scolastica e di abbandono e garantire a tutti la possibilità del successo formativo, attraverso la programmazione e l'attuazione ove necessario di interventi di recupero e potenziamento sia individuale che collettivo, il costante dialogo e la collaborazione con le famiglie, nel pieno riconoscimento e rispetto della loro responsabilità primaria nell'educazione dei figli; al contempo coltivare le eccellenze con proposte formative e culturali che consentano di alimentare ed esercitare le vocazioni e far fruttificare i talenti;

c) garantire a tutti i giovani in età scolare, che intendano realizzare il proprio percorso di studi nell'Istituto, il diritto alla frequenza ed alla fruizione dei servizi che la scuola offre, in primis il servizio di istruzione e formazione; agevolare in tal senso gli alunni che presentano condizioni di disabilità attivando tutti gli interventi previsti e opportuni in tali situazioni, soprattutto avendo cura di assicurare l'accompagnamento ove necessario di docenti con competenza e destinazione specifica, di coinvolgere attivamente e responsabilmente l'intero corpo docente della classe di riferimento, prevedendo e progettando le misure idonee e predisponendo gli ambienti e la strumentazione sussidiari alle azioni da attuare.

## **3 OFFERTA FORMATIVA**

L'offerta formativa dell'Istituto Pirandello si compone:

1. degli indirizzi di studio in esso attivati sia ordinari che per adulti;
2. di un indirizzo di studio originale fatto proprio dall'Istituto, l'indirizzo Linguistico Esabac con doppio diploma italiano - francese;
3. di percorsi integrativi e/o aggiuntivi che specificano o potenziano l'offerta formativa curricolare, quale l'Educazione Musicale in coerenza con il decreto 60/2017 per la promozione della cultura umanistica, di progettazione e realizzazione negli indirizzi professionali di attività didattiche e laboratoriali finalizzate all'acquisizione della qualifica professionale triennale;
4. di attività che arricchiscono i percorsi curricolari quali i progetti e le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa;
5. di tutte quelle azioni che accompagnano l'attività didattica ordinaria, che rispondono o a precise indicazioni legislative e ordinamentali a carattere nazionale o locale, quali i PCTO o l'Educazione Civica, o a scelte elettive interne all'Istituto, come la preparazione alle certificazioni linguistiche ed informatiche.

## **PECUP (Profilo educativo culturale professionale e competenze)**

Il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo servizi socio sanitari, nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico" possiede le competenze necessarie per predisporre nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'articolazione consegue i seguenti risultati di apprendimento:

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- interagire con lo specialista odontoiatra.
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa

## **2. Finalità generali**

L'Istituto Pirandello, avendo a fonte principale d'ispirazione la Costituzione Italiana, in coerenza con la migliore tradizione umanistica e dei diritti umani europea ed internazionale, facendo propri gli ideali ed i valori di civiltà dell'identità mediterranea di cui è parte, in armonia con quanto nella sua non breve storia ha operato, desidera perseguire, con la sua azione didattica ed educativa, le seguenti finalità:

- fare della scuola un luogo ed uno strumento di progresso sociale, civile, morale e spirituale per quanti in essa operano, ad essa attingono, ad essa si rivolgono, con essa si incontrano;
- promuovere la cultura come fattore di conoscenza e di dialogo per favorire il rispetto e l'incontro tra le persone anche con sensibilità diverse, superare ogni forma di discriminazione e di violenza, perseguire la pace;
- consentire lo sviluppo integrale della persona in tutti i suoi aspetti ed a prescindere dalle condizioni di partenza, perché maturi in consapevolezza, eserciti la sua libertà, operi con responsabilità;
- aprire alla dimensione dell'universalità e della globalità, alla coscienza dell'appartenenza all'intera comunità umana, alla piena integrazione nella comunità europea di cui si è parte, all'esercizio attivo della cittadinanza ed alla partecipazione alla vita sociale, economica, civile e politica;
- sensibilizzare al rispetto della natura e dell'ambiente, come condizione indispensabile per il benessere delle generazioni future;
- fare del sapere fonte per comprendere sé stessi, interpretare il mondo, arricchire la propria vita, partecipare al dialogo culturale e scientifico, inserirsi nel mondo del lavoro;
- rapportarsi positivamente con il territorio, approfondirne la conoscenza, riconoscerne le vocazioni, ascoltarne le esigenze, operare in sintonia, favorirne la crescita;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Tutte le scelte strategiche e progettuali intendono esplicitare e dare attuazione a tali finalità.



### 3. Obiettivi educativi formativi e comportamentali

CONOSCENZE	Conosce il regolamento d'istituto e le regole di comportamento civile
	Conosce le principali tecniche del metodo di studio (prendere appunti, schematizzare con uso di griglia, usare il testo.....)
	Conosce le tecniche della comunicazione scritta e orale
	Conosce le principali tecniche della produzione scritta (riassunto, sintesi, relazioni)
	Conosce modelli e schemi di riferimento
COMPETENZE	Applicare le regole
	Applicare le principali tecniche di studio
	Leggere un testo, ascoltare una comunicazione orale e riferire ordinatamente eventi ed esperienze in modo logico e cronologico
	Comporre testi di vario tipo in modo adeguatamente corretto e personale
	Utilizzare modelli e schemi di riferimento
	Utilizzare modelli e schemi di riferimento, simboli e formule
	Individuare i materiali e i dati necessari per risolvere un problema

CAPACITÀ	Rispetta le regole
	Studia utilizzando modelli e schemi di riferimento
	Si esprime dimostrando di saper rielaborare le conoscenze disciplinari
	Legge e comprende un testo dimostrando di ricavare le informazioni essenziali sui contenuti. Se opportunamente guidato ne compie l'analisi
	Comprende e rielabora modelli e schemi di riferimento
	Ha coscienza di sé: rispetto, autostima e autovalutazione
	Sa raccogliere e organizzare dati e materiali per risolvere problemi o progetti

### 4. Obiettivi Cognitivi

- Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e formazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando risultati raggiunti.
- Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa mediante diversi supporti.
- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui virtù, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri

- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e i bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni. I limiti, le regole, le responsabilità.
- Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nel tempo e nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

## **5. Obiettivi professionali**

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico" possiede le competenze necessarie per predisporre, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimenti comuni a tutti i percorsi oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo di uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.

### Competenza n. 1

Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo

### Competenza n. 2

Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.

### Competenza n. 3

Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi

### Competenza n. 4

Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica

### Competenza n. 5

Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.

### Competenza n. 6

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

## **6. Obiettivi curricolari**

L'attività didattica è stata finalizzata, oltre che al raggiungimento dei risultati di apprendimento comuni e specifici del PECUP, all'acquisizione delle competenze di cittadinanza con l'apporto di ogni sapere disciplinare.

Competenze attese nell'Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### **1. Asse dei Linguaggi**

Le competenze linguistiche e comunicative sono patrimonio comune a tutti i contesti di

apprendimento e costituiscono una cornice di riferimento culturale generale per il sapere afferente sia ai quattro assi culturali, sia alle discipline di indirizzo.

### 1.1. Padronanza della lingua italiana

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

### 2. Asse matematico

E' mirato a far acquisire una corretta capacità di giudizio e a sapersi orientare consapevolmente nel mondo contemporaneo, applicando i principi ed i processi matematici di base, per sviluppare la coerenza logica delle argomentazioni proprie ed altrui.

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forme grafiche.
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

### 3. Asse scientifico-tecnologico

Rende gli studenti consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, con i modelli di sviluppo e la salvaguardia dell'ambiente.

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

### 4. Asse storico- sociale

Contribuisce a riconoscere, nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti, locali e globali, sia ai mutamenti delle condizioni di vita

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

## **7. Organizzazione didattica secondo il Piano Didattica Digitale Integrata**

L'Istituto ha in dotazione piattaforme digitali che consentono di realizzare l'attività didattica a distanza, in particolare è dotato:

- del Registro elettronico ArgoDidUP Scuolanext, che consente di programmare e coordinare l'attività didattica delle classi, nonché di tenere traccia dell'attività didattica svolta;
- della Google Suite, fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici, come Learning Management System e Repository di riferimento che consente, tramite l'utilizzo di Google Drive, il tracciamento e la conservazione documentale della produzione didattica dei docenti e delle attività svolte dalle studentesse e dagli studenti.

## PARTE TERZA:

- **Profilo della classe**
- **Partecipazione delle famiglie**
- **Continuità del corpo docente**
- **Contenuti delle singole discipline**
- **Obiettivi realizzati per aree disciplinari**
- **Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento trasversale di "Educazione Civica"**
- **Metodologie applicate**

### **1. Profilo della classe**

La classe **5<sup>a</sup> Sez: B**, indirizzo Servizi Socio Sanitari - Arti Ausiliarie Indirizzo Odontotecnico è composta da 11 alunni, 4 femmine e 7 maschi, provenienti tutti dai paesi vicini e della Provincia di Palermo: Cammarata, Santo Stefano Quisquina, Cianciana, Alessandria Della Rocca, San Biagio Platani, Bivona, Burgio e Vicari. Gli alunni frequentano la V classe per la prima volta con un curriculum di studi regolare. Gli alunni, nel corso degli anni scolastici hanno maturato un buon livello di coesione e socializzazione, all'insegna di un clima disteso di amicizia e collaborazione, con i docenti hanno instaurato rapporti improntati al rispetto e alla disponibilità e al dialogo educativo. Complessivamente il gruppo classe risulta formato da studenti dotati di buona maturità, ma non tutti gli alunni si sono dedicati con la medesima costanza e diligenza allo studio, mancando talvolta, di un'applicazione regolare e metodica con la conseguenza di un andamento didattico incostante in alcune discipline. Dal punto di vista didattico, è possibile individuare tre fasce di livello, secondo l'impegno e le motivazioni allo studio, il senso di responsabilità, le capacità di rielaborazione delle conoscenze, le competenze e lo stile di apprendimento.

Un primo gruppo è costituito da alunni che hanno conseguito ottimi risultati nelle varie discipline, grazie ad uno studio costante, basato su solide motivazioni personali e su un metodo di lavoro diligente e autonomo, mostrando partecipazione alle attività didattiche.

Un secondo gruppo comprende alunni che possiedono delle buone competenze di base e disponibilità al dialogo educativo e che nell'arco del percorso formativo hanno maturato un adeguato metodo di studio. Infine, un esiguo gruppo è costituito da alunni che, per via di un'applicazione incostante allo studio e di una partecipazione non sempre attenta e attiva al dialogo formativo, mostrano di avere maturato nel complesso una preparazione sufficiente.

Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono adoperati per equilibrare il profilo della classe, sollecitando la partecipazione, valorizzando i talenti e stimolando coloro che presentano delle difficoltà nell'apprendimento. I docenti, infatti, nei confronti degli alunni più deboli, oltre ad avere proposto percorsi individuali nella pianificazione dello studio autonomo e per il recupero delle lacune riscontrate, hanno agito anche sul piano motivazionale, invitandoli ad un maggiore senso di

responsabilità. Parimenti, si è cercato di gratificare gli alunni più bravi, dotati di maggiori capacità intuitive ed espressive, guidandoli in percorsi di approfondimento e di ricerca.

I docenti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, hanno operato in sinergia per favorire negli studenti lo sviluppo delle capacità logico cognitive, analitiche, sintetiche, critiche, argomentative, riflessive, creative, linguistico-espressive ed espositive per la maturazione di personalità autonome e responsabili.

Uno sforzo congiunto da parte del corpo docente, è stato quello di creare le migliori condizioni didattiche perché tutti gli studenti si disponessero con serietà alla prova finale. Dal punto di vista relazionale/comportamentale, la classe ha assunto sempre un comportamento corretto nei confronti della scuola e rispettoso delle regole della convivenza scolastica. Il rapporto con i docenti è stato improntato sulla fiducia, sul rispetto e sulla collaborazione, determinando un clima di lavoro disteso e cordiale. In conclusione, dall'analisi dei diversi fattori considerati, si può sostenere che quasi tutti gli alunni hanno maturato un bagaglio di conoscenze, di competenze e abilità che, oltre a determinare la loro formazione culturale, ha anche contribuito alla loro crescita personale e umana.

## **2. Partecipazione delle famiglie**

Il rapporto con le famiglie è stato mantenuto attraverso i ricevimenti pomeridiani programmati, anche attraverso contatti con il coordinatore di classe.

Il Consiglio di Classe ha comunicato costantemente alle famiglie le informazioni sulla partecipazione degli studenti alle attività didattiche.

Con rammarico, occorre evidenziare che i rapporti con alcune famiglie sono risultati deficitari, la partecipazione di codeste famiglie alla vita scolastica è stata pressoché nulla, così come la partecipazione ai ricevimenti e ai colloqui individuali. Nessun genitore è intervenuto in occasione delle elezioni della componente genitore. I due componenti sono stati individuati d'ufficio tramite sorteggio. Puntualmente, le famiglie sono state informate sull'andamento didattico-disciplinare oltre che sulla frequenza degli alunni, comunicata attraverso e-mail e attraverso i canali istituzionali ArgoScuolaNext.

## **3. Continuità del corpo docente**

<b>MATERIA</b>	<b>3° Anno</b>	<b>4° Anno</b>	<b>5° Anno</b>
<b>Italiano</b>	Prof.ssa Carmela Maria Mangione	Prof.ssa Carmela Maria Mangione	Prof.ssa Carmela Maria Mangione
<b>Storia</b>	Prof.ssa Carmela Maria Mangione	Prof.ssa Carmela Maria Mangione	Prof.ssa Carmela Maria Mangione

<b>Matematica</b>	Prof.ssa Daniela Mortellaro	Prof.ssa Rossana Ippolito	Prof. Francesco Puma
<b>Lingua Inglese</b>	Prof.ssa Lupo Vincenza	Prof.ssa Rossella Varsalona	Prof.ssa Rossella Varsalona
<b>Scienze motorie e sportive</b>	Prof. Valenti Ignazio	Prof.ssa Roberta Marrone	Prof. Vito Mangiapane
<b>Esercitazione di Odontotecnica</b>	Prof. Marco Argento	Prof. Giovanni Scopelliti	Prof. Militello Francesco
<b>Scienze dei Materiali Dentali</b>	Prof. Giuseppina Guida	Prof.ssa Anna Modica	Prof. Muni Rosario
<b>Gnatologia</b>		Prof. Militello Vincenzo	Prof. Militello Vincenzo
<b>Religione Cattolica</b>	Prof.ssa Sorintano Calogera	Prof. Taiella Calogero	Prof. Stefano Fiore
<b>Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria</b>			Prof. Maurizio Traina

#### 4. Obiettivi realizzati per Aree Disciplinari

<p>Area disciplinare: Tecnico – Scientifica</p>	<p>Rende gli studenti consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, con i modelli di sviluppo e la salvaguardia dell'ambiente.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni, appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</li> <li>● Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</li> <li>● Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</li> </ul>
---	--



<p>Area disciplinare: Linguistico – Espressiva</p>	<p>Le competenze linguistiche e comunicative sono patrimonio comune a tutti i contesti di apprendimento e costituiscono una cornice di riferimento culturale generale per i saperi afferenti sia ai quattro assi culturali, sia alle discipline di indirizzo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Padronanza della Lingua Italiana.</li> <li>● Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</li> <li>● Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</li> <li>● Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.</li> <li>● Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.</li> <li>● Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.</li> <li>● Utilizzare e produrre testi multimediali.</li> </ul>

Area disciplinare: di indirizzo

Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo

- Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le

	<p>conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi</li><li>• Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica</li><li>• Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.</li><li>• Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente</li></ul>
--	---

**8. Attività, Percorsi e Progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento trasversale di "Educazione Civica"**

**INSERIRE UDA EDUCAZIONE CIVICA**

<b>Tema 1</b>	<b>Costituzione Italiana</b>
<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Diritto ed economia, Inglese, Gnatologia</b>
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello

	territoriale e nazionale
<b>Metodologia</b>	Lezione frontale. Visione di documentari. Analisi di testi e spunti di ricerca in siti online
<b>Risultati</b>	Discreti

<b>Tema 2</b>	<b>Istituzioni della Repubblica</b>
<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Diritto, Inglese</b>
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
<b>Metodologia</b>	Lezione frontale. Visione di documentari. Analisi di testi e spunti di ricerca in siti online
<b>Risultati</b>	<b>Buoni</b>

<b>Tema 3</b>	<b>Unione Europea</b>
<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Diritto, Gnatologia</b>
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
<b>Metodologia</b>	Lezione frontale. Visione di documentari. Analisi di testi e spunti di ricerca in siti online
<b>Risultati</b>	Discreti

<b>Tema 4</b>	<b>Organismi internazionali</b>
<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Diritto, Inglese</b>
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
<b>Metodologia</b>	Lezione frontale. Visione di documentari. Analisi di testi e spunti di ricerca in siti online
<b>Risultati</b>	Discreti

<b><u>Tema 5</u></b>	<b>Agenda 2030</b>
<b><u>Discipline coinvolte</u></b>	<b>Diritto, Inglese, Religione, Scienze Motorie</b>
<b><u>Obiettivi specifici di apprendimento</u></b>	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
<b><u>Metodologia</u></b>	Lezione frontale. Visione di documentari. Analisi di testi e spunti di ricerca in siti online
<b><u>Risultati</u></b>	Buoni

--	--

<b><u>Tema 6</u></b>	<b>Educazione alla legalità</b>
<b><u>Discipline coinvolte</u></b>	<b>Diritto</b>
<b><u>Obiettivi specifici di apprendimento</u></b>	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
<b><u>Metodologia</u></b>	Lezione frontale. Visione di documentari. Analisi di testi e spunti di ricerca in siti online
<b><u>Risultati</u></b>	Discreti

9. **Attività, Percorsi e Progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento trasversale di "Educazione Civica"**

**A.S. 2023/2024**



*Ministero dell'Istruzione*

**Istituto Istruzione Secondaria Superiore  
"Luigi Pirandello"**

C/da Paratore 135 - 92010 Bivona(Ag)

Tel: 092298322

PEO:[AGIS01700D@istruzione.it](mailto:AGIS01700D@istruzione.it)

PEC:[AGIS01700D@pec.istruzione.it](mailto:AGIS01700D@pec.istruzione.it)

**Dirigente Scolastico**  
*Prof. Emanuele Giordano*

# U.D.A.



La L. 92/2019 prescrive che dal 1° settembre dell'A.S. 2020/2021 è istituito l'insegnamento trasversale dell' Educazione civica.

**TUTTI DIVERSI MA TUTTI UGUALI.. DRITTI AI DIRITTI**

**CLASSE 5^ SEZ. B**  
**INDIRIZZO: SERVIZI SOCIO-SANITARI**

**ARTICOLAZIONE: “ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE”.**  
**ODONTOTECNICO**

<p><b>DENOMINAZIONE</b></p>	<p><b>TUTTI DIVERSI MA TUTTI UGUALI.. DRITTI AI DIRITTI</b></p>  <p><b>Sustainable Development Goals</b></p>  <p><small>Source: United Nations.</small></p>
	<p><b>LA COSTITUZIONE ITALIANA, L’ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA, I DIRITTI UMANI , LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E AGENDA 2030</b></p>
<p><b>CONTESTUALIZZAZIONE</b></p>	<p>I richiami ai temi della legalità sono costanti e trasversali a tutte le materie e le consolidate collaborazioni istituzionali maturate all’interno del nostro contesto consentono l’attivazione di diversi interventi in tema di legalità, che vanno ad arricchire di conoscenze e di esperienze la formazione dei nostri studenti/futuri cittadini. Anche in questo ambito è possibile graduare gli interventi che possono essere messi in campo allo scopo di promuovere la cultura della legalità in senso lato, oppure in risposta a delle emergenze educativo/comportamentali, che necessitano un autorevole intervento esterno, al fine di rinforzare le azioni promosse dalla scuola stessa . Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali, ma anche la conoscenza della seconda parte della Costituzione, delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, in primis Unione Europea e Nazioni Unite; si approfondirà lo studio delle norme che regolano la convivenza e la partecipazione, delle regole del contesto scolastico, del concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni, del contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p>



	<p>L'UDA inoltre intende promuovere quanto contenuto nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e quanto esplicitato tra le finalità delle Indicazioni Nazionali e nuovi scenari. L'agenda 2030 è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU che mirano all'apprendimento concreto, prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente in forme di cooperazione e di solidarietà. Agenda 2030 ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs - in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi che rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico. Obiettivi comuni' che riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui.</p>
--	--

<p><b>AREE TEMATICHE</b></p>	<p><b>TEMATICA TRIMESTRE / PENTAMESTRE</b></p> <p><b>Area 1 - Costituzione, educazione alla legalità e contrasto alle mafie</b></p> <p><b>Area 2 - Agenda 2030 e sviluppo sostenibile</b></p>
<p><b>CONTENUTI GENERALI</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Educazione alla legalità e contrasto alle mafie</li> <li>2. Concetto di legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni</li> <li>3. Memoria, dignità e diritti umani</li> <li>4. Conoscenza della Costituzione italiana</li> <li>5. Conoscenza delle istituzioni della Repubblica italiana</li> <li>6. Organizzazioni internazionali e sovranazionali, in primis Unione Europea e Nazioni Unite.</li> <li>7. Norme che regolano la convivenza e la partecipazione</li> <li>8. Agenda 2030</li> </ol>
<p><b>OBIETTIVI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rilevare le conoscenze spontanee sulla legalità</li> <li>- Analizzare sentimenti ed emozioni relativi alla "legalità"</li> <li>- Analizzare una situazione di caso di mancato rispetto delle leggi</li> <li>- Prendere coscienza di forme organizzate di violazione del diritto statale: la mafia e le sue vittime</li> <li>- Acquisire il valore etico del principio di legalità.</li> <li>- Favorire lo sviluppo di un'etica della responsabilità.</li> <li>- Cogliere le relazioni di interdipendenza, che legano</li> </ul>

	<p>l'uomo ai sistemi naturali, per promuovere una conoscenza specifica dei più evidenti problemi ambientali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Creare le condizioni per favorire la crescita e lo sviluppo di nuovi comportamenti nei confronti del mondo naturale.</li> </ul>
--	--

<p><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</li> <li>● Partecipare al dibattito culturale.</li> <li>●Cogliere la complessità dei problemi politici, sociali, economici, scientifici e formulare risposte personali argomentate.</li> <li>● Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</li> <li>● Conoscere organizzazioni e attività di volontariato.</li> <li>● Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza, coerentemente agli obiettivi di sostenibilità, sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</li> <li>● Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile,</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA COMPETENZE TRASVERSALI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE</b></p>	<p><b>IMPARARE AD IMPARARE:</b> organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.</p> <p><b>PROGETTARE:</b> utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali.</p> <p><b>COMUNICARE:</b> comprendere messaggi di genere e complessità trasmessi con linguaggi diversi e mediante differenti supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari.</p> <p><b>COLLABORARE E PARTECIPARE:</b> interagire in gruppo,</p>

	<p>comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p><b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:</b> partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità.</p> <p><b>RISOLVERE I PROBLEMI:</b> affrontare e risolvere situazioni problematiche, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e delle esperienze di vita quotidiana.</p> <p><b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:</b> riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica.</p> <p><b>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:</b> acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.</p>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Competenza digitale</li> <li>○ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>○ Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>○ Competenza imprenditoriale</li> <li>○ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>
<b>LIFE SKILLS</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ efficace Empatia</li> <li>○ Decision Making</li> <li>○ Problem solving</li> <li>○ Comunicazione</li> </ul>
<b>COMPITO AUTENTICO DI REALTÀ</b>	<p>Il Cdc svilupperà i contenuti didattici attraverso compiti sfidanti (progetti e/o percorsi ) di cui si propongono gli argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Memoria, dignità e diritti umani</li> <li>– La Costituzione italiana</li> <li>– Le istituzioni della Repubblica italiana</li> <li>– Le Organizzazioni internazionali e sovranazionali, Unione Europea e Nazioni Unite.</li> <li>– Le norme che regolano la convivenza e la partecipazione.</li> <li>– Il concetto di legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni.</li> <li>– L' Agenda 2030 e i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile</li> </ul>
<b>PRODOTTI DA REALIZZARE</b>	<p>Prodotto da realizzare inerente all'indirizzo e coerente con gli obiettivi da raggiungere</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Presentazione multimediale</li> <li>● Locandina su una giornata dedicata al tema</li> <li>● Video</li> <li>● Cartellone o manufatto artistico</li> <li>● Altro</li> </ul>

## CLASSE V B ODONTOTECNICO

COMPETENZE	CONOSCENZE	N. ORE PER DISCIPLINA
	La classe affronterà i seguenti contenuti con il	
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</li> <li>○ Conoscere il percorso storico che ha portato alla nascita della Costituzione della Repubblica italiana.</li> <li>○ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</li> <li>○ Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario</li> </ul>	<p><b>Docente di Diritto e Legislazione socio-sanitaria</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ La Costituzione italiana: struttura, principi e caratteristiche.</li> </ul> <p>Le vicende storiche dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'ordinamento della Repubblica : il Parlamento, il Governo, il Presidente della Repubblica e la Magistratura.</li> <li>○ Le Organizzazioni Internazionali</li> <li>○ La struttura e le funzioni degli organismi internazionali.</li> <li>○ L'Unione europea : Il processo di integrazione europea.</li> <li>○ La composizione e la funzione degli organi comunitari e i loro rapporti.</li> <li>○ Agenda 2030 : i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>○ Art. 3 Cost. Il principio di eguaglianza ( formale e sostanziale) .: interpretazione letterale e logica</li> </ul>	<p>2 ore</p> <p>2 ore</p> <p>2 ore</p> <p>2 ore</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Cogliere i punti salienti del percorso che ha portato al pieno riconoscimento dei diritti umani</li> </ul>	<p><b>Docente di italiano:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948</li> <li>○ Le leggi fascistissime</li> <li>○ Come è cambiato nella storia il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo)</li> <li>○ Il concetto di razza ed il suo superamento</li> </ul>	4 ore
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Conoscere la storia degli ordinamenti comunitari nonché i loro obiettivi essenziali</li> </ul>	<p><b>Docente di storia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ La storia e gli obiettivi dell'Unione europea.</li> </ul>	2 ore
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Cogliere i punti salienti del percorso che ha portato al pieno riconoscimento dei diritti umani</li> </ul>	<p><b>Docente di Inglese:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Human rights</li> <li>○ Magna Charta Libertatum</li> </ul>	4 ore

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Habeas Corpus Act</li> <li>○ The Bill of Rights</li> <li>○ The Declaration of Independence of USA</li> <li>○ The european Union (UE) : history, origins ,target</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie</li> <li>○ Cogliere il valore della dignità umana ed aprirsi al dialogo e all'aiuto dei più sfortunati</li> </ul>	<b>Docente di religione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ I diritti fondamentali della persona umana</li> <li>○ Eutanasia e bioetica</li> </ul>	4 ore
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Conoscere i principi del Diritto alla salute come diritto fondamentale del cittadino</li> </ul>	<b>Docente di scienze motorie</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il diritto alla salute e al benessere Agenda 2030: Obiettivi di sviluppo sostenibile</li> <li>○ Goal 3” Salute e benessere. Assicurare la salute e il benessere per tutti e tutte le età”</li> </ul> <p>Mettere la salute al centro di tutte le politiche.</p>	3 ore
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario.</li> </ul>	<b>Docente di Gnatologia</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Agenda 2030: Obiettivi di sviluppo sostenibile Goal 6 ” Acqua pulita e servizi igienico-sanitari. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie”.</li> <li>○ Tutela dell'ambiente e sostenibilità ambientale: ecosistemi idrici e rischio di inquinamento e sfruttamento dell'acqua.</li> </ul>	3 ore
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Migliorare gli ambienti di vita in modo che le città e le comunità diventino sicure ,inclusive e sostenibili</li> </ul>	<b>Docente di Laboratorio di odontotecnica</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Agenda 2030: Obiettivi di sviluppo sostenibile</li> <li>○ Goal 11 “Città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi ed ecosostenibili”.</li> <li>○ Tutela dell'ambiente e sostenibilità ambientale: i rifiuti di laboratorio</li> </ul>	3 ore
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Partecipare al dibattito culturale</li> </ul>	<b>Docenti di tutte le discipline</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Attività extrascolastiche</li> </ul>	2 ore
	<b>TOTALE ORE</b>	<b>33 ore</b>

UDA - EDUCAZIONE CIVICA	
MONTE ORE COMPLESSIVO	<b>33 ore</b>
1° periodo :	TRIMESTRE
2° periodo :	PENTAMESTRE
TEMPI	NOVEMBRE 2022– MAGGIO 2023
<p><b>ATTIVITA DEGLI STUDENTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>Il lavoro procederà secondo diverse fasi ( gli insegnanti orienteranno le attività / prodotti)</i></li> </ul>	<p><b>FASE 1 - La ricerca</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Presentazione dell'UDA;</li> <li>organizzazione del lavoro (definizione gruppi).</li> <li>ricerca.</li> </ul> <p><b>FASE 2 Proposte per la preparazione dei materiali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Lezioni frontali e interattive sull'argomento, da parte di tutte le discipline, in cui si esporranno i contenuti generali e specifici dell'UDA.</li> <li>Incontri con esperti, partecipazione a eventi.</li> <li>Proposta dei materiali.</li> </ul> <p><b>FASE 3 Elaborazione di un prodotto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Raccolta e selezione dei materiali attraverso documenti, internet, riviste, interviste.</li> <li>Elaborazione di un prodotto.</li> </ul> <p><b>FASE 4 - L'organizzazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione dei prodotti: cartelloni – locandine – Filmati.</li> <li>L'organizzazione.</li> </ul> <p><b>FASE 5 - Valutazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Valutazione: del processo del prodotto</li> </ul>

UDA - EDUCAZIONE CIVICA	
<b>METODOLOGIE</b>	<p><b>Metodi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Metodo interattivo Brainstorming;</li> <li>Debate;</li> <li>Lezione partecipata Cooperative learning Service learning.</li> </ul> <p><b>Strumenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Materiali;</li> <li>Multimediali;</li> <li>Testimonianze;</li> <li>Dirette;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Internet.</li> </ul> <p><b>Spazi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aula Con Lim;</li> <li>• Laboratorio Informatico;</li> <li>• Aula Multimediale.</li> </ul>
<b>RISORSE UMANE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esperti esterni</li> <li>• Insegnanti della classe</li> </ul>
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Schede;</li> <li>• Computer;</li> <li>• LIM.</li> <li>• Altro...</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE</b>	<p>La valutazione dell'UDA consiste nell'osservazione e registrazione del processo di sviluppo formativo e cognitivo degli allievi. Essa utilizzerà le Rubriche di valutazione basate su evidenze di processo e prodotto.</p> <p>La valutazione della prestazione, che ricomprende - fra l'altro - la valutazione pluridisciplinare, si fonda sui prodotti realizzati dagli studenti ed è ricondotta alle singole discipline per ciascuna delle quali si esprime, applicando i criteri generali riportati nel Regolamento di Valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Valutazione del processo</b></li> </ul> <p>Analisi delle modalità di lavoro individuale e cooperativo, autonomia, impegno, partecipazione, senso di responsabilità, collaborazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Valutazione del prodotto</b></li> </ul> <p>Valutazione del livello di competenze con riferimento alle discipline, la valutazione complessiva scaturisce, inoltre, anche dalla valutazione delle competenze chiave di cittadinanza maturate</p>

## INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA

<b>Indicatore</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Valutazione</b>
<b>Competenze</b>	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo ad individuarli nell'ambito delle azioni della vita quotidiana	AVANZATO  10 - 9
<b>Competenze</b>	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana	INTERMEDIO  8 - 7
<b>Competenze</b>	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di	BASE
	apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	6
<b>Competenze</b>	Lo studente conosce in maniera frammentaria e parziale gli argomenti trattati. Non è in grado di apprezzarne l'importanza e non riesce a collocarli nel proprio vissuto quotidiano	INSUFFICIENTE  5-4-3
<b>Impegno e responsabilità</b>	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere eventuali conflitti, disponibile al confronto prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato	AVANZATO  10 - 9



<b>Impegno e responsabilità</b>	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere conflitti e trovare soluzioni.	INTERMEDIO  8--7
<b>Impegno e responsabilità</b>	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di confronto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse e proposte dagli altri	BASE  6
<b>Impegno e responsabilità</b>	Lo studente non svolge i compiti assegnati, non lavora in gruppo e non apporta alcun contributo al confronto e alla discussione.	INSUFFICIENTE  5 - 4 - 3
<b>Pensiero critico</b>	Posto di fronte ad una situazione nuova è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalle sue, riuscendo ad	AVANZATO

	adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza col proprio pensiero originale	10 -9
<b>Pensiero critico</b>	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri	INTERMEDIO  8-7
<b>Pensiero critico</b>	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	BASE  6
<b>Pensiero critico</b>	L'allievo ignora totalmente il punto di vista degli altri e in situazioni nuove non è in grado di valutare i fatti in modo oggettivo	INSUFFICIENTE  5 - 4 - 3

<b>Partecipazione</b>	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti	AVANZATO 10 - 9
<b>Partecipazione</b>	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	INTERMEDIO 8 - 7
<b>Partecipazione</b>	L'allievo condivide il lavoro col gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	BASE 6
<b>Partecipazione</b>	L'allievo raramente condivide il lavoro col gruppo e non collabora anche se stimolato	INSUFFICIENTE 5 - 4 - 3

N.B.

Si tratta di indicatori generali che riassumono tutte le competenze individuate dalla normativa che ha introdotto "l'insegnamento scolastico dell'educazione civica", allo stesso modo eventualmente potranno costruirsi indicatori specifici per ogni competenza.

- **PARTE QUARTA:**
- **Relazione Percorsi Competenze trasversali per l'Orientamento(PCTO)**
- **Elenco e descrizione sintetica dei percorsi realizzati nel triennio**

### **1. Relazione percorsi formativi PCTO**

Le attività di PCTO (Legge 107/2015) si propongono di orientare le studentesse e gli studenti verso scelte future consapevoli e, nel contempo, di indirizzarli verso concrete realtà lavorative, consentendo loro l'acquisizione di competenze indispensabili e spendibili nel mercato del lavoro.

È necessario che gli alunni e le alunne conoscano i rudimenti dei vari percorsi e maturino gradualmente le loro scelte, per poi adottare una metodologia esperienziale e laboratoriale che li porti non solo a sapere, ma anche a saper fare. I percorsi formativi di PCTO seguiti dagli alunni e dalle alunne della classe, nel corso del triennio, sono stati molteplici sia per tipologia che per obiettivi.

La classe, nel corso del Secondo Biennio e del Quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Gli studenti e le studentesse, oltre alle attività svolte nel corso del Secondo Biennio documentate agli atti della scuola, nel corrente anno scolastico sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative:

- Incontri con esperti di settore
- Orientamento al lavoro e agli studi universitari
- Conferenze a distanza
- Visite culturali virtuali

### **2. Elenco e descrizione sintetica dei percorsi realizzati nel triennio**

-Rhein83SRL, Azienda specializzata in protesi combinata e overdenture (Anno2022-2023, 1 ora);

-Corso sulla sicurezza (Anno2021-2022, 20 ore);

-Odontotecnica digitale (Anno2021-2022, 16 ore);

-Ceproseme, Centro produzione semilavorati, Alcamo (Anno2022-2023, 24ore)

-Congresso sulla “Protesi fissa a supporto implantare”: Relatore Dott. Cruciata, svoltosi presso l’aula Magna del plesso Lorenzo Panepinto per un totale di 6 ore.

- Attività individuali svolti in studi professionali del territorio

- Progetto Pon Odontotecnica digitale (Anno2021-2022, 30 ore),

- Progetto 0009707del27/04/2021-FSE e FDR-Apprendimento e socialità  
Scuola e territorio per il bene comune

Modulo: Odontotecnica digitale 4.0

- 1) modulo dal modello in gesso al modello virtuale 15 ore
- 2) modulo protesi dentale ortodontica 15 ore

Tipo Modulo Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Descrizione: Il Corso di Alta Formazione Specialistica è finalizzato ad una formazione per la gestione di software nell’ambito di macchine a controllo numerico. Con questa formazione l’odontotecnico sarà quindi in grado di gestire autonomamente tecniche all’avanguardia che gli consentiranno di utilizzare ad alto livello l’hardware e il software protesico e ortodontico. Grazie a questi apprendimenti teorico-pratici nell’area dell’informatica digitale, l’odontotecnico non sarà un mero utilizzatore di sistemi preconfezionati ma un autonomo operatore specializzato nell’adattamento degli strumenti digitali ad utilizzo specifico.

Obiettivi: il Corso è finalizzato a fornire gli strumenti per la gestione di software nell’ambito di macchine a controllo numerico. L’odontotecnico sarà quindi in grado di gestire autonomamente tecniche all’avanguardia che gli consentiranno di utilizzare ad alto livello l’hardware e il software protesico e ortodontico e di operare nell’adattamento degli strumenti digitali ad utilizzo specifico.

Docente tutor: Prof. Vincenzo Militello - Docenti esperti: Prof. Francesco Militello e Prof. Angelo Messina. Ore n: 30 Il PON – Progetto di Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro “L’ Odontotecnica digitale 4.0” della durata di 30 ore, svoltosi nel periodo che va dal 03 maggio al 31 Maggio 2021. Il Progetto ha coinvolto le classi IIIA, IIIB e IV A e IV B dell’indirizzo Odontotecnico ed è stato coordinato dal tutor interno prof. Vincenzo Militello per 30 ore. L’impegno del tutor si è sviluppato in vari ambiti e livelli e precisamente: Con il Consiglio di Classe per: l’individuazione dei contenuti e dei tempi più opportuni da dedicare all’attività di PCTO, in modo che:

- l’esperienza risultasse quanto più possibile integrata con il percorso curricolare;
  - la predisposizione di un Calendario che garantisca il regolare svolgimento delle lezioni curricolari;
- la comunicazione della programmazione concordata con gli esperti interni, degli esiti e della ricaduta sul profitto complessivo e sulla disciplina individuata precedentemente.
- Sul profitto complessivo e sulla disciplina individuata precedentemente.
  - Con gli Studenti per un coinvolgimento motivato e responsabile;

- La predisposizione e l'acquisizione di tutti i documenti richiesti dalla piattaforma (scheda anagrafica • degli studenti, patto formativo);
  - La scelta di tempi di attuazione che ne favorissero quanto più possibile la regola di frequenza;
- L'assistenza durante le ore di attività in aula;
- La registrazione delle presenze e degli orari;
- La predisposizione della programmazione dettagliata dei contenuti dell'esperienza;
- La verifica in itinere delle attività svolte;

**PARTE QUINTA:**

- **Attività curriculari, extracurriculari ed integrative**
- **Verifica e valutazione**
- **Griglia di valutazione colloquio**
- **Credito scolastico**

**2. Attività curriculari, extracurriculari ed integrative**

Gli alunni e le alunne hanno potuto fruire delle seguenti iniziative contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa o deliberate dal Consiglio di Classe, al fine di arricchire ulteriormente il patrimonio delle loro conoscenze:

<b>PROGETTO</b>
Visione del Film "C'è ancora domani". Orientamento in uscita WelcomeWeek 2024 Presentazione corsi di Laurea per Dipartimento/Scuola Presso Università degli Studi di Palermo, Partecipazione test di ammissione Universitaria, Attività PCTO/ Orientamento incontro promosso dalla Camera del Commercio di Agrigento, Attività PCTO/ Orientamento/ed Educazione civica Seminario con il Prof. Francesco Milazzo sul tema "L'Europa e il Diritto Romano".
Progetto PTOF Educazione alla Salute. Screening sulla celiachia, Incontro con l'AVIS Comunale di Bivona, Giornata Donazione di sangue presso Avis di Bivona

Giornata mondiale del rene 14 marzo 2024 con la partecipazione del Rotary Club Bivona
Incontro con Fiammetta Borsellino. Viaggio di istruzione a Barcellona, Partecipazione alla rappresentazione teatrale in lingua inglese, Attività di volontariato, Banda musicale.

## PARTE QUINTA:

- **Attività curriculari, extracurriculari ed integrative**
- **Verifica e valutazione**
- **Griglia di valutazione colloquio**
- **Credito scolastico**

### **2. Attività curriculari, extracurriculari ed integrative**

Gli alunni e le alunne hanno potuto fruire delle seguenti iniziative contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa o deliberate dal Consiglio di Classe, al fine di arricchire ulteriormente il patrimonio delle loro conoscenze:

DENOMINAZIONE PROGETTO	ATTIVITÀ SVOLTE
Giornata informativa con il servizio promozione arruolamento dell'Esercito Italiano.	In tal senso è stato organizzato un incontro con l'ufficio arruolamento del 46° reggimento trasmissioni di Palermo che avrà modo di presentare agli studenti del nostro Istituto, il ventaglio delle possibili prospettive professionali offerte dall'Esercito Italiano.

### **3. Verifica e valutazione**

Dal cambiamento dell'assetto tradizionale deriva la necessità di ripensare anche ad un nuovo processo di valutazione che deve essere funzionale a monitorare i processi di apprendimento, le conoscenze e le competenze agite dagli studenti nei nuovi ambienti di formazione.

Per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

(Si veda la rubrica valutativa)

Utilizzando le seguenti modalità di verifica:

## **MODALITÀ DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO**

Nel processo didattico la verifica non ha avuto valore formativo e ha consentito ai docenti di regolare le progettazioni didattiche in modo che risultassero congruenti e adeguate alle potenzialità reali degli alunni e, quindi, realmente formative della loro personalità in crescita. Ha permesso, inoltre, il controllo delle acquisizioni cognitive, comportamentali e culturali degli allievi e il riscontro di carenze rispetto agli obiettivi generali e specifici e l'efficacia delle strategie adottate. Sono state effettuate diverse tipologie di verifica, prove soggettive, oggettive e diagnostiche delle conoscenze, delle capacità e competenze acquisite quali: test a scelta multipla, vero/falso, compiti tradizionali, commenti, analisi di testi in poesia e in prosa, prove pratiche, interrogazioni nella forma di colloquio, compiti autentici della realtà, i cui esiti sono stati comunicati ai ragazzi, al fine di migliorare il processo di apprendimento. Le verifiche scritte hanno accertato l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità nelle varie discipline. Ogni docente, per accertare l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità, ha alternato in modo opportuno le varie tipologie di prova. Per l'attribuzione dei voti finali di condotta e di valutazione delle singole discipline il C.d.C. si è tenuto conto dei criteri deliberati e approvati dal Collegio dei Docenti.

### **TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA**

<input checked="" type="checkbox"/> Test;	<input checked="" type="checkbox"/> Analisi testuale;
<input type="checkbox"/> Questionari;	<input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi;
<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni;	<input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo di progetti;
<input checked="" type="checkbox"/> Temi;	<input type="checkbox"/> Interrogazioni;
<input checked="" type="checkbox"/> Traduzioni;	<input checked="" type="checkbox"/> Prove grafiche;
	<input checked="" type="checkbox"/> Prove pratiche;



## 4. Griglia di valutazione colloquio orale

Dall'O.M. n. 45 del 09-03-2023 "Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023"

### Allegato A: Griglia di valutazione Prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

#### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE

## 5. Credito scolastico

In conformità alla normativa vigente e nel rispetto di quanto deliberato dal Collegio Docenti approvando il PTOF, il Consiglio di Classe per l'attribuzione del credito scolastico utilizzerà l'allegato al presente documento (ALLEGATO 4)

### Criteria e tabella per l'attribuzione dei crediti scolastici previsti:

1. Se la media dei voti è  $\geq$  di 6,5, di 7,5, di 8,5, di 9,5 all'alunno viene attribuito il punteggio massimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione, anche non in presenza di attestati/certificazioni;

2. Agli alunni che non abbiano riportato tale media viene attribuito il punteggio minimo della banda di appartenenza.

Tale punteggio, però, può ugualmente raggiungere il valore massimo previsto nella relativa banda di oscillazione considerando le esperienze del curriculum che valorizzano il percorso e le competenze scolastiche.

Il valore massimo della banda verrà attribuito all'alunno che avrà ottenuto almeno tre delle voci della tabella predisposta.

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO 2023-24																CLASSE	SEZ.
ALUNNI	Media dei voti	Assiduità frequenza	Attività	Attività	Attività	Partecipazione e corsi presso conservatorio o scuole musicali convenzionate con il conservatorio	Certe attività	Concorsi/Olimpiadi	Religione	Certificazioni informatiche EC DL o altro	Partecipazione progetti PON	PCTO con valutazione $>8$	Credito	Credito	Credito	Totale credito scolastico	
																	3° anno

			o r e	r i	t i v e ( l e g a t e All'in dirizz o)											
ACCURSIO																
TAGANO																
PIETRO																
AMORELLI																
GIULIO MARIA																
CANNELLA																
DENIS																
CICCARELLO																
GIUSEPPE																
D'ANGELO																
SALVATORE																
CHRISTIAN																
DI LEO																
MARTINA																
DI MICELI																
GIULIA																
MASSARO																
GIUSEPPE																
PUGLIA																
MICHELE																
REINA PIETRO																
ROSSELLI																
MARINA																

**Tabella in quarantesimi per l'attribuzione del credito scolastico nel triennio**

**Allegato A-D.L.n.62 del 13.04.2017 articolo 15, comma 2**

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

**TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li><input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li><input type="checkbox"/> poco strutturato</li> <li><input type="checkbox"/> disorganico</li> <li><input type="checkbox"/> non strutturato</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li><input type="checkbox"/> non coeso e incoerente</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto incoerente</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario</li> <li><input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> impreciso o generico</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e limitato</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1

**PARTE SESTA:**

*Programmi delle varie discipline:*



## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **Scienze dei materiali dentali e laboratorio**

**CLASSE:** 5<sup>A</sup>B - ODONTOTECNICO

**n. ore settimanali della disciplina:** 5

**A.S. 2023/2024**

**DOCENTI:** ROSARIO MUNI, MIRIAM MANGIONE

#### **MODULI SVOLTI**

- 1) Metalli e leghe;
- 2) Ceramiche dentali;
- 3) Resine (Sintetiche e composite);
- 4) Ossido di Zirconio;
- 5) Area Tematica di Educazione Civica: Area 2 - Agenda 2030 e sviluppo sostenibile

Bivona, 07/05/2024

Mangione

**I DOCENTI**

Rosario Muni  
Miriam

## **ANNOSCOLASTICO 2023/2024**

Programma svolto di Scienze motorie e sportive

**Docente Prof. Vito Mangiapane**

Alla stesura del presente documento gli obiettivi sono stati realizzati ad un livello mediamente Buono

Programma svolto per la realizzazione di ciascuna unità didattica e modulo:

### **1. Pratica di attività motorie e alcuni sport**

- Circuit training
- Attività di corsa, velocità e resistenza
- Yoga
- Pallavolo
- Tennis da tavolo
- Calcio

### **2. Elementi di primo soccorso**

- Valutazione dello stato di coscienza
- La rianimazione cardiopolmonare (RCP)
- La posizione laterale di sicurezza
- Manovre anti-soffocamento
- Le ferite

### **3. Sistemi e apparati del corpo umano**

- L'apparato muscolare

### **4. L'attività motorie e lo sport nella società odierna**

- L'attività motoria nella storia
- Lo sport come probanda fascista e nazista
- Il ruolo dell'attività motoria nella società odierna
- Lo sport femminile

## **PROGRAMMA DA SVOLGERE PRESUMIBILMENTE DOPO LA DATA DEL 15 MAGGIO 2022**

### **1. Sistemi e apparati del corpo umano**

- Il sistema nervoso

### **2. L'alimentazione nella vita quotidiana e nella pratica sportiva**

- I macronutrienti e i micronutrienti
- I principi per una sana alimentazione
- La dieta mediterranea
- La piramide alimentare

Bivona 07/05/2024

**Docente**  
Prof. Vito Mangiapane





## ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Programma svolto di Gnatologia

**Docente Prof. Vincenzo Militello**

Alla stesura del presente documento gli obiettivi sono stati realizzati ad un livello mediamente Buono

Programma svolto per la realizzazione di ciascuna unità didattica e modulo:

### **1) Occlusione: morfologia e contatti**

- Richiami sulla occlusione:
- propriocettività, bruxismo, morfologia dentale e occlusione; tipi di intercuspide; punti di contatto.

### **2) DISCLUSIONE**

- Richiami sulla disclusione:
- fattori determinanti la morfologia oclusale; curva di Spee e curva di Wilson;
- angolo di Bennet; overbite e overjet

### **3) CLASSIFICAZIONE DEI DISPOSITIVI ODONTOIATRICI**

- Classificazione dei dispositivi protesici in base alla quantità di elementi, al tipo di appoggio, alle caratteristiche costruttive e funzionali · Piano di trattamento.

-DATO .

#### **1)BIOMECCANICA DELLA PROTESI FISSA**

- .Perdita degli elementi dentari
- .Protesi fissa
- .Protesi fissa tradizionale
- .Progettazione della protesi
- .Preparazione dei pilastri naturali
- .Classificazione delle protesi fisse.

## **2) BIOMECCANICA DELLA PROTESI MOBILE TOTALE**

- Principi generali per l'esecuzione del montaggio  
Caratteristiche generali della protesi mobile.
- Principi di tenuta.
- Esami extraorali e intraorali. Stabilità protesica.
- Requisiti delle impronte in protesi totale mobile.
- Importanza della zona neutra, Area di Pound

.Principi generali per l'esecuzione del montaggio dei denti artificiali.

## **3)BIOMECCANICA DELLA PROTESI A SUPPORTO IMPLANTARE**

- Gli impianti dentali.
- Biocompatibilità e osteointegrazione.
- Differenze biomeccaniche tra denti naturali e impianti..
- Tipi di protesi a supporto implantare.
- Alloggiamento passivo

## **4) PATOLOGIA ORALE**

- Le malattie e i fattori eziologici.
- Alimentazione come causa di malattia.
- Il processo infiammatorio.
- . Patologie del dente.
- Carie
- Patologie della polpa.
- Patologie del parodonto
- .

## **PROGRAMMA DA SVOLGERE PRESUMIBILMENTE DOPO LA DATA DEL 15 MAGGIO 2022**

- Tumori del cavo orale

- Atrofia dei mascellari.

- Patologie dell'ATM.

- Fratture.

Alterazioni funzionali: problemi dell'ATM

Bivona

07/05/2024

**Docente**

Prof. Militello Vincenzo



### ***Programma svolto***

**Docente:** Prof.ssa Rossella Varsalona

**Materia:** Lingua straniera Inglese

**Classe:** V B ODT

**1. *Discussing a technical solution***

- Bruxism treatment

- Veneers and dental crowns
- Dental implants
- Fixed partial dentures
- Removable partial dentures
- Full dentures

Da svolgere dopo il 15 maggio

**2. *The hidden side of materials***

- The properties of materials
- Mechanical properties
- The kinetic energy of metals
- Plaster
- Dental waxes

**5. *Imitating nature***

- Removable partial dentures
- Digital technologies (CAD/CAM)
- Basic techniques
- Fixed prostheses
- Gold-porcelain prostheses

**3. *Dental prosthetic materials***

- Dental metals
- Dental alloys
- Titanium
- Prosthetic resins
- Dental porcelain

**4. *Bruxism***

- What is bruxism
- Types of bruxism

Bivona, 07/05/2024

La Docente



**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

Programma svolto di Matematica

Classe: 5° B Odontotecnico

**Docente Prof. Francesco Puma**

Alla stesura del presente documento gli obiettivi sono stati realizzati ad un livello mediamente Sufficiente

Programma svolto per la realizzazione di ciascuna unità didattica e modulo:

### 5. I Limiti

- Gli intorni di un punto e gli intorni di infinito
- Punti di accumulazione
- Le funzioni continue
- Limite destro e limite sinistro
- Asintoti verticali ed orizzontali
- Operazioni sui limiti: Il limite della somma algebrica di due funzioni - Il limite del prodotto di due funzioni - Il limite della potenza - Il limite della funzione reciproca - Il limite del quoziente di due funzioni
- Le forme indeterminate: La forma indeterminata  $+\infty - \infty$  - La forma indeterminata  $0 \cdot \infty$  - La forma indeterminata  $\frac{\infty}{\infty}$  - La forma indeterminata  $\frac{0}{0}$
- Limiti notevoli
- Gli infinitesimi e loro confronto
- Gli infiniti e loro confronto
- Definizione di funzione continua
- Teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weierstrass - Teorema dei valori intermedi - Teorema di esistenza degli zeri
- Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie
- Gli Asintoti: La ricerca degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui
- Il grafico probabile di una funzione

### 6. Le Derivate

- Tangente ad una curva e significato geometrico di derivata
- Il rapporto incrementale
- La derivata di una funzione e relativo calcolo
- La derivata sinistra e la derivata destra
- Determinazione della retta tangente al grafico di una funzione
- I punti stazionari o punti a tangente orizzontale
- Punti di non derivabilità: I flessi a tangente verticale – Le cuspidi – i punti angolosi
- Le derivate fondamentali

- I Teoremi sul calcolo delle derivate: La derivata del prodotto di una costante per una funzione – La derivata della somma di funzioni – La derivata del prodotto di funzioni – la derivata della potenza di una funzione – La derivata del reciproco di una funzione – La derivata del quoziente di due funzioni
- La derivata di una funzione composta
- Le derivate di ordine superiore al primo
- Il differenziale di una funzione
- I teoremi sulle funzioni derivabili: Il Teorema di Lagrange - Il Teorema di Rolle - Il Teorema di Cauchy - Il Teorema di De L'Hospital

#### 7. Lo studio delle funzioni

- Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate
- I punti stazionari - Massimi e minimi assoluti e relativi e loro ricerca con la derivata prima - <i punti stazionari di flesso orizzontale

### PROGRAMMA DA SVOLGERE PRESUMIBILMENTE SINO ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

#### 8. Lo studio delle funzioni

- Lo studio della concavità e la ricerca dei flessi tramite il segno della derivata seconda
- Flessi e studio del segno della derivata seconda
- Lo studio di una funzione

Bivona, 07/05/2024

Il Docente:



*Prof. Francesco Puma*

## PERCORSI DI APPRENDIMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA

V B  
ODT  
A.S.

	Unità di Apprendimento	Testi e Documenti	
1	<b>Persona umana e dimensione etica</b>	Libro di testo - Catechismo della chiesa cattolica - Gaudium et Spes n.17 - Bibbia.	
2	<b>Il rispetto della vita.</b>	Libro di testo - La Bibbia - Gaudium et Spes n.27 - Pubblicazioni varie di Riviste specializzate in bioetica.	
3	<b>Il dono di sé all'altro: sessualità, matrimonio e famiglia</b>	Libro di testo - La Bibbia - Enciclica: Deus caritas est (Benedetto XVI).	
4	<b>La chiesa e la questione ambientale</b>	Libro di testo - Compendio della dottrina sociale della chiesa - Enciclica: Laudato si (Papa Francesco)	
5	<b>Le relazioni: pace, immigrazione, integrazione, solidarietà.</b>	Libro di testo - La Bibbia - Enciclica: Pacem in terris (Giovanni XXIII)	
6			
<b>Percorsi di apprendimento che si prevede di realizzare dopo l'approvazione del presente documento</b>			

2023/2024

1	<b>Il dialogo interreligioso nella ricerca della verità.</b>	Libro di testo Art 3-.7-8-19 -20-della Costituzione - Enciclica: la nostra Aetate - Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.	
2			

Bivona, 03/05/2022

Il docente Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93
<b>STEFANO FIORE</b>





# INDICE

## **PARTE PRIMA**

Composizione del Consiglio di Classe pag. 2

## **PARTE SECONDA**

Descrizione dell'istituto e profilo professionale in uscita pag. 3  
Finalità generali pag. 7  
Obiettivi educativi formativi e comportamentali pag. 7  
Obiettivi cognitivi pag. 9  
Obiettivi professionali pag. 10  
Obiettivi curricolari pag. 11  
Organizzazione didattica pag. 12

## **PARTE TERZA**

Profilo della classe pag. 14  
Partecipazione delle famiglie pag. 15  
Continuità del corpo docente pag. 15  
Obiettivi realizzati per aree disciplinari pag. 16  
Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento trasversale di  
"Educazione Civica" pag. 18

## **PARTE QUARTA**

Relazione percorsi formativi PCTO pag. 21  
Elenco e descrizione sintetica dei percorsi realizzati nel triennio pag. 21

## **PARTE QUINTA**

Attività curricolari, extracurricolari ed integrative pag. 22  
Verifica e valutazione pag. 22  
Griglia di valutazione colloquio pag. 24  
Credito scolastico pag. 24

## **PARTE SESTA**

Programmi delle varie discipline pag. 25

## **ALLEGATI AL DOCUMENTO**

- **ALLEGATO 1** *Composizione della classe* pag. 37
- **ALLEGATO 2** *Tabella PCTO* pag. 39
- **ALLEGATO 3** *Tabella crediti scolastici* pag. 40
- **ALLEGATO 4** *Relazioni finali delle singole discipline* pag. 42
- **ALLEGATO 5** *Esami di stato 2024, indicazioni operative per la seconda Prova*





## IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	FIRMA
Prof. <sup>ssa</sup> Carmela Maria Mangione	
Prof. <sup>ssa</sup> Carmela Maria Mangione	
Prof. Francesco Puma	
Prof. Militello Vincenzo	
Prof. Muni Rosario	
Prof. Francesco Militello	
Prof. <sup>ssa</sup> Rossella Varsalona	
Prof. <sup>ssa</sup> Vito Mangiapane	
Prof. Stefano Fiore	
Prof. Maurizio Traina	
Prof. <sup>ssa</sup> Miriam Mangione	

## ALLEGATI AL DOCUMENTO

- **ALLEGATO 1** Composizione della classe
- **ALLEGATO 2** Tabella PCTO
- **ALLEGATO 3** Tabella crediti scolastici
- **ALLEGATO 4** Relazioni finali delle singole discipline

**ALLEGATO 1** Composizione della classe

- ✓ 1 - ACCURSIO TAGANO PETRO
- ✓ 2 - AMORELLI GIULIO MARIA
- ✓ 3 - CANNELLA DENIS
- ✓ 4 - CICCARELLO GIUSEPPE
- ✓ 5 - D'ANGELO SALVATORE CHRISTIAN
- ✓ 6 - DI LEO MARTINA
- ✓ 7 - DI MICELI GIULIA
- ✓ 8 - MASSARO GIUSEPPE
- ✓ 9 - PUGLIA MICHELLE
- ✓ 10 - REINA PIETRO
- ✓ 11 - ROSSELLI MARINA

## ALLEGATO 2 Tabella PCTO

La seguente **tabella** è il riepilogo delle ore effettuate dagli alunni e dalle alunne nel secondo biennio di studi e l'elenco degli alunni e delle alunne che hanno frequentando i corsi attivati nell'anno scolastico in corso:

## ALLEGATO 3

### Tabella crediti scolastici

Al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni dei Consigli di classe, il Collegio dei Docenti ha deliberato diseguire i sottoelencati criteri:

Criteri e tabella per l'attribuzione dei crediti scolastici previsti:

1. Se la media dei voti è  $\geq$  di 6,5, di 7,5, di 8,5, di 9,5 all'alunno viene attribuito il punteggio massimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione, anche non in presenza di attestati/certificazioni;
2. Agli alunni che non abbiano riportato tale media viene attribuito il punteggio minimo della banda di appartenenza. Tale punteggio, però, può ugualmente raggiungere il valore massimo previsto nella relativa banda di oscillazione considerando le esperienze del curriculum che valorizzano il percorso e le competenze scolastiche. Il valore massimo della banda verrà attribuito all'alunno che avrà ottenuto almeno tre delle voci della tabella predisposta.

**Tabella per l'attribuzione dei crediti**

IIS " LUIGI PIRANDELLO" BIVONA															
Alunni	ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO ANNO							CLASSE				SEZ.			
	Media dei voti	Assiduità frequenza DAD	Attività di volontariato minimo 20 ore	Attività complementari curriculari	Attività extracurriculari integrative (legate all'indirizzo)	Partecipazione corsi presso conservatorio o scuole musicali convenzionate con il conservatorio	Certificazione lingua straniera:	Concorsi/Olimpiadi	Religione o attività alternative	Certificazioni informatiche ECDL	Partecipazione progetti PON	PCTO con valutazione = > 8	Credito scolastico 3° anno	Credito scolastico 4° anno	Credito scolastico 5° anno

Oltre che della media dei voti si terrà conto anche dei seguenti elementi:

- a) Frequenza delle lezioni
- b) Partecipazione e collaborazione al dialogo educativo
- c) Partecipazione con interesse ed impegno ad attività didattiche e/o integrative del P.T.O.F.



- d) Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite fuori dalla scuola (credito formativo) (Certificazioni conseguite a seguito di un esame, attività sportive riconosciute da Coni, risultati di rilievo a concorsi, gare, manifestazioni e/o mostre)
- e) Eccellente e documentata partecipazione alle attività di PCTO (ex alternanza scuola lavoro)
- f) Aver conseguito la valutazione di Ottimo in Religione Cattolica o nell'eventuale attività alternativa

Sulla base dell'O.M. n.65 del 14 marzo 2022, per l'anno scolastico 2021-2022 il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.L. 62/2017, nonché delle indicazioni fornite nell'articolo 11 comma 1 della stessa ordinanza e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantesimali sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C dell'ordinanza.

**Allegato A - D.L. n.62 del 13.04.2017 articolo 15, comma 2**  
**Tabella in quarantesimi per l'attribuzione del credito scolastico nel triennio**

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

**Allegato C - O.M. n.65 del 14 marzo 2022, articolo 11, comma 1**

**Tabella 1**  
**Conversione del credito scolastico**  
**complessivo**

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

**Tabella 2**  
**Conversione del punteggio**  
**della prima prova scritta**

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

**Tabella 3**  
**Conversione del punteggio**  
**della seconda prova scritta**

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

**ALLEGATO 4**

**ALLEGATO 5** Relazioni finali delle singole discipline



Contrada Paratore, 135 - 92010 BIVONA (AG)  
Tel. 0922/983223 C.M. AGIS01700D - C.F.  
80005230844 - C.U. UFZ1TX  
PEO : [agis01700d@istruzione.it](mailto:agis01700d@istruzione.it) - PEC : [agis01700d@pec.istruzione.it](mailto:agis01700d@pec.istruzione.it) - Web: [iiss-pirandello-bivona.it](http://iiss-pirandello-bivona.it)

**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

## Relazione Finale

**Docente:** Francesco Militello

**Materia:** Laboratorio di odontotecnica

**Classe:** V B

### 3. Situazione della classe:

**La classe, complessivamente, presenta:**

	ottimo	buono	Sufficiente	insufficiente	scarso
11. Impegno in presenza e a distanza			x		
partecipazione al lavoro in classe		x			
autonomia nello studio a casa		x			
comportamento/disciplina		x			

### Osservazioni relative alla classe:

Complessivamente il gruppo classe risulta formato da studenti dotati di buona maturità, ma non tutti gli alunni si sono dedicati con la medesima costanza e diligenza allo studio, mancando talvolta, in alcuni di essi, un'applicazione regolare e metodica con la conseguenza di un andamento didattico incostante in alcune discipline. Dal punto di vista didattico, è possibile individuare nella classe 3 diverse fasce di livello secondo l'impegno e le motivazioni allo studio, il senso di responsabilità, le capacità di rielaborazione delle conoscenze, le competenze, lo stile di apprendimento. Un primo gruppo è costituito da alunni che hanno conseguito buoni risultati nelle varie discipline, grazie a uno studio costante, basata su solide motivazioni personali e su un metodo di lavoro diligente e autonomo, mostrando partecipazione alle attività didattiche. Un secondo gruppo comprende alunni dotati di una preparazione di base quasi discreta, disponibili al dialogo educativo, e che, nell'arco del percorso formativo, hanno maturato il loro metodo di studio.

Infine, un esiguo gruppo è costituito da alunni che, per via di un'applicazione incostante allo studio e di una partecipazione non sempre attenta e attiva al dialogo formativo, mostrano di avere maturato nel complesso una preparazione sufficiente .

**12. Rapporti con le famiglie:**

Tutti i docenti, inoltre, hanno inserito, utilizzando l'apposita funzione del registro elettronico, il proprio orario di ricevimento per effettuare colloqui, sulla piattaforma Google Gsuite for Education, con tutti i genitori che ne hanno fatto richiesta.

**13. I contenuti programmati:**

- X sono stati svolti
- completamente
- sono stati ridotti
- sono stati integrati e ampliati

**14. Aderenza fra le indicazioni generali della progettazione didattico-educativa contenute nel PTOF e la progettazione applicata:**

	sì	solo in parte	no
15. Obiettivi educativi	x		
obiettivi didattici	x		
strategie di intervento	x		

**16. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivo-operativi disciplinari in termini di:**

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"><li>• PRINCIPI DI TENUTA DELLA PTM, PREPARAZIONE DEL LAVORO ESAMI INTRA ED EXTRA-ORALI, MONTAGGIO DEI MODELLI IN ARTICOLATORE, MONTAGGIO DEI DENTI ARTIFICIALI, RESINATURA DELLA PROTESI, OVERDENTURE</li><li>• CARATTERISTICHE DEI SISTEMI CAD CAM, IL CAD CAM DENTALE, ACQUISIZIONE DEI DATI, MODULI PER ELABORAZIONE DIGITALE, SCANSIONE DEI MODELLI, PROGETTAZIONE DI UN PORTAIMPRONTE FUNZIONALE, PROGETTAZIONE DI CORONE ANATOMICHE E CAPPETTE, SISTEMI DI</li></ul>
------------	--

	<p>PRODUZIONE CAD</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• STRATIFICAZIONE DEI DENTI, STRUTTURE PER CERAMICA, CERAMICHE DENTALI, STRATIFICAZIONE CERAMICA SU METALLO, STRATIFICAZIONE CERAMICA SU ZIRCONIA, CERAMICA PRESSOFUSA</li> <li>• CLASSIFICAZIONE DI ANGLE, CHIAVI DI ANDREWS, MOVIMENTI POSSIBILI IN ORTODONZIA, FORZE, ANCORAGGI E TIPI DI MOVIMENTI, SQUADRATURA DEI MODELLI, REALIZZAZIONE DI UN DISPOSITIVO MOBILE, REALIZZAZIONE DI UNA REP, CENNI SULLE MASCHERINE PROGRESSIVE.</li> <li>• CLASSIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DENTALI, FORMA DELLE FIXTURE E SISTEMI ANTIROTAZIONE, CHIRURGIA IMPLANTARE, IMPRONTE TRASFER E MODELLI, PARALELIZZAZIONE DEGLI ABUTMENT, PROTESI FISSA A SUPPORTO IMPLANTARE AVVITATA E CEMENTATA, PROTESI TORONTO, OVERDENTURE SU IMPIANTI, SISTEMI FULL DIGITAL.</li> </ul>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1. SELEZIONARE E GESTIRE I PROCESSI DI PRODUZIONE DEI DISPOSITIVI MEDICI IN CAMPO ODONTOIATRICO IN RAPPORTO AI MATERIALI E ALLE TECNOLOGIE SPECIFICHE AL FINE DI RENDERE IL LAVORO FUNZIONALE, APPREZZABILE ESTETICAMENTE E DURATURO NEL TEMPO</li> <li>• 2. INDIVIDUARE GLI ASPETTI FISIologici CORRELATI ALL'ANATOMIA DELL'APPARATO STOMATOGNATICO ED APPLICARE LE CONOSCENZE</li> </ul>

	<p>DI ANATOMIA DELL'APPARATO BOCCALE, DI BIOMECCANICA, DI FISICA E DI CHIMICA PER LA REALIZZAZIONE DI UN MANUFATTO PROTETICO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 3. PADRONEGGIARE LE TECNICHE DI LAVORAZIONE NECESSARIE A COSTRUIRE TIPI DI PROTESI PROVVISORIA, FISSA E MOBILE E UTILIZZARE ADEGUATI STRUMENTI DI PRECISIONE PER COSTRUIRE, LEVIGARE E RIFINIRE PROTESI</li> <li>• 4. RAPPRESENTARE GRAFICAMENTE LE VARIE COMPONENTI DEL SETTORE DENTALE, CORRELANDOLE CON LO SPAZIO REALE E CONVERTIRE LA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA BIDIMENSIONALE NEL MODELLO A TRE DIMENSIONI FACENDO USO, ANCHE, DELLA CAPACITÀ DI MODELLAZIONE ODONTOTECNICA.</li> <li>• 5. INTERAGIRE CON LO SPECIALISTA ODONTOIATRA ED INTERPRETARE LE PRESCRIZIONI MEDICHE COLLABORANDO NEL PROPORRE SOLUZIONI ADEGUATE NELLA SCELTA DEI MATERIALI E NELLA PROGETTAZIONE DELLE PROTESI.</li> <li>• 6. OPERARE IN SICUREZZA E NEL RISPETTO DELLE NORME DI IGIENE E DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE, IDENTIFICANDO E PREVENENDO SITUAZIONI DI RISCHIO PER SÉ, PER ALTRI E PER L'AMBIENTE</li> </ul>
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• SAPER QUALI SONO LE CARATTERISTICHE CHE</li> </ul>



	<p>RENDONO STABILE UNA PTM,SAPER MONTARE I MODELLI IN ARTICOLATORE CON DIVERSI SISTEMI, SAPER REALIZZARE UN MONTAGGIO IN NORMOCCLUSIONE,SAPER DESCRIVERE LE PRINCIPALI TECNICHE DI MONTAGGIO,SAPER REALIZZARE UN OVERDENTURE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• SAPER DESCRIVERE LE FASI DI LAVORAZIONE CAD CAM, DISTINGUERE LE CARATTERISTICHE DEI VARI MODULI CAD, SAPER DESCRIVERE IL PROCESSO DI SCANSIONE NELLE SUE VARIE FASI, SAPER ESEGUIRE LA SCANSIONE DI MODELLI ANTAGONISTI, CON E SENZA MONCONI SFILABILI, SAPER DESCRIVERE LE DIVERSE FASI DI PROGETAZIONE CAD, SAPER REALIZZARE LA PROGETTAZIONE CAD DI UN PORTAIMPRONTA FUNZIONALE , UNA CORONA ANATOMICA E UNA CAPPETTA, RICONOSCERE LE DIFFERENZE TRA I VARI SISTEMI DI PRODUZIONE CAM, SAPER GESTIRE LE PROCEDURE PER LA PROTOTIPAZIONE CAM</li> <li>• SAPER DESCRIVERE LA STRATIFICAZIONE DEI DENTI NATURALI,SAPER MODELLARE E SCAVARE UN ELEMENTO IN CERA PER REALIZZARE UNA STRUTTURA IN METALLO CERAMICA,SAPER STRATIFICARE UN ELEMENTO IN CERAMICA SU METALLO E SU ZIRCONIA, SAPER SPIEGARE LA DIFFERENZA TRA SALDATURE PRIMARIE E SECONDARIE, SAPER DESCRIVERE LA TECNICA DI</li> </ul>
--	--

	<p>PREFUSIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• SAPER DISTINGUERE LE CLESSI DI ANGLE ELE CHIAVI DI ANDREWS, SAPER INDICARE I MOVIMENTI POSSIBILI IN ORTODONZIA E LE FORZE NECESSARIE PER REALIZZARLI, SAPER REALIZZARE UN DISPOSITIVO MOBILE DESCRIVENDO I PRINCIPALI COMPONENTI UTILIZZATI E LA LORO FUNZIONE, SAPER DESCRIVERE LE FASI DI REALIZZAZIONE DI UNA REP.</li> <li>• SAPER ELENCCARE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLA PROTESI A SUPPORTO IMPLANTARE, SAPER SVILUPPARE MODELLI CON TECNICA SNAP-ON E CON TECNICA PICK-UP, SAPER REALIZZARE PROTESI FISSE E OVERDENTURE SU PILASTRI IMPLANTARI, SAPER DESCRIVERE LE CARATTERISTICHE E LA TECNICA DI REALIZZAZIONE DI UNA PROTESI TORONTO.</li> </ul>
--	--

**e i seguenti obiettivi minimi:**

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i vari tipi di impianti</li> <li>• Conoscere le i vari tipi di ganci</li> <li>• Conoscere le varie classificazioni</li> <li>• Conoscere le varie tipologia di protesi</li> <li>• Conoscere le varie tipologie di strumenti utilizzati per la costruzione di una protesi</li> <li>• Conoscere i vari materiali per la realizzazione delle protesi</li> </ul>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper comunicare con terminologia tecnica</li> <li>• Saper progettare una protesi</li> <li>• Saper utilizzare al meglio i materiali per una buone realizzazione di una protesi</li> </ul>
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper utilizzare le varie</li> </ul>

	attrezzature <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper adoperare i vari materiali</li> <li>• Saper riconoscere le varie tipologie di protesi</li> </ul>
--	--

### 17. Strategie e metodologie utilizzate:

x	Lezioni frontali		Brainstorming
	Gruppi di lavoro		Problem solving
	Simulazione di casi	x	Elaborazione di mappe concettuali
x	Discussione guidata		Elab. scritto/ grafica/computerizzata di dati
x	Attività di recupero - sostegno - potenziamento	x	Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali
x	Attività di laboratorio		

### 18. Strumenti utilizzati:

x	Libro di testo	x	Attrezzature multimediali
	Riviste specifiche	x	Attrezzature di laboratorio
	Testi da consultazione		Visite guidate/ Viaggi di istruzione
x	Dispense/ Fotocopie	x	Sussidi audiovisivi
x	Appunti	x	LIM
x	Classi virtuali	x	Google Classroom

### 19. Strumenti di verifica utilizzati:

x	Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi	x	Prove scritto/grafiche
x	Interrogazione		Prove plastiche
x	Interrogazione breve	x	Prove pratiche
	Questionari aperti strutturati -semistrutturati		Sviluppo di progetti
	Prove grafiche		

### 20. Criteri di valutazione adottati:

- Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure;
- Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (**valutazione formativa**);
- Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (**valutazione sommativa**);
- Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (**valutazione comparativa**);
- Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (**valutazione orientativa**).

Bivona, 07/05/2024

Il Docente: Francesco Militello



ANNO SCOLASTICO 2023/2024

## Relazione Finale

Classe: 5<sup>^</sup> B Odontotecnico

Materia: Scienze dei materiali dentali e laboratorio

Docenti: MUNI ROSARIO - MANGIONE MIRIAM

### 1. Situazione della classe:

La classe, complessivamente, presenta:

	ottimo	buono	Sufficiente	insufficiente	scarso
Impegno in presenza e a distanza		X			
Partecipazione al lavoro in classe		X			
Autonomia nello studio a casa		X			
Comportamento/disciplina		X			

### 1. Osservazioni relative alla classe:

La classe 5<sup>^</sup>A ODONTOTECNICO è costituita di 23 alunni.

In essa è possibile evidenziare sostanzialmente due fasce di livello; in particolare, un gruppo maggioritario di alunni ha mostrato interesse, partecipando attivamente, raggiungendo risultati buoni e in alcuni casi anche eccellenti; dall'altra parte, un gruppo minoritario di alunni si è attestato su livelli di sufficienza o discreto e ciò soprattutto a causa di un impegno, mostrato sia in classe sia a casa, discontinuo e/o superficiale, non certo adeguato rispetto agli obiettivi prefissati in termini di conoscenze e competenze.

### 2. Rapporti con le famiglie:

Nel percorso formativo è stato fondamentale la collaborazione con le famiglie, finalizzata per favorire la crescita umana e culturale degli alunni, fondamentale per il successo nell'attività didattica-educativa. I

rapporti con le famiglie, in generale, sono stati realizzati nelle giornate pomeridiane istituzionalmente previste.

### 3. I contenuti programmati:

X sono stati svolti completamente

sono stati ridotti

sono stati integrati e ampliati

### 4. Aderenza fra le indicazioni generali della progettazione didattico-educativa contenute nel PTOF e la progettazione applicata:

	sì	solo in parte	no
Obiettivi educativi	X		
obiettivi didattici	X		
strategie di intervento	X		

### 5. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivo-operativi disciplinari in termini di:

Conoscenze	• Buone
Competenze	• Buone
Capacità	• Buone

### e i seguenti obiettivi minimi:

Conoscenze	• Buone
Competenze	• Buone
Capacità	• Buone

### 6. Strategie e metodologie utilizzate:

X	Lezioni frontali	X	Brainstorming
X	Gruppi di lavoro	X	Problem solving
X	Simulazione di casi	X	Elaborazione di mappe concettuali
X	Discussione guidata	X	Elaborazione scritto/grafica/computerizzata di dati
X	Attività di recupero - sostegno - potenziamento	X	Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali
X	Attività di laboratorio		

### 7. Strumenti utilizzati:

X	Libro di testo	X	Attrezzature multimediali
	Riviste specifiche	X	Attrezzature di laboratorio

	Testi da consultazione		Visite guidate/ Viaggi di istruzione
X	Dispense/ Fotocopie	X	Sussidi audiovisivi
X	Appunti	X	LIM
	Classi virtuali		Google Classroom

**8. Strumenti di verifica utilizzati:**

X	Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi	X	Prove scritto/grafiche
X	Interrogazione		Prove plastiche
X	Interrogazione breve		Prove pratiche
X	Questionari aperti strutturati - semistrutturati		Sviluppo di progetti
	Prove grafiche		

**9. Criteri di verifica e di valutazione adottati:**

La verifica ha avuto lo scopo di:

- Assumere informazioni sul processo di apprendimento-insegnamento in corso per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze degli allievi;
- controllare, durante lo svolgimento dell'attività didattica, la validità del metodo adottato, delle tecniche e degli strumenti utilizzati;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici, il possesso delle conoscenze da parte degli allievi, l'acquisizione delle competenze richieste, lo sviluppo delle capacità logico-critiche, espressive e di collegamento tra le varie discipline.

Per la valutazione, quindi per la relativa attribuzione numerica, i livelli di possesso delle conoscenze, di acquisizione delle competenze richieste, dello sviluppo delle capacità logico-critiche, espressive e di collegamento tra le varie discipline, sono stati declinati attraverso una idonea serie di descrittori con relativi punteggi.

Bivona, 07 Maggio 2024

I Docenti

Prof. Rosario Muni  
Prof.ssa Miriam Mangione



Contrada Paratore, 135 - 92010 BIVONA (AG) Tel. 0922/983223  
 C.M. AGIS01700D - C.F. 80005230844 - C.U. UFZ1TX

PEO : [agis01700d@istruzione.it](mailto:agis01700d@istruzione.it) - PEC : [agis01700d@pec.istruzione.it](mailto:agis01700d@pec.istruzione.it) - Web: [iiss-pirandello-bivona.it](http://iiss-pirandello-bivona.it)

### *Relazione Finale*

**Docente:** Prof.ssa Rossella Varsalona

**Materia:** Lingua straniera Inglese

**Classe:** V B ODT

**1. Situazione della classe:**

**La classe, complessivamente, presenta:**

	ottimo	buono	Sufficiente	insufficiente	scarso
Impegno in presenza e a distanza	X				
partecipazione al lavoro in classe	X				
autonomia nello studio a casa	X				
comportamento/disciplina	X				

**Osservazioni relative alla classe:**

Dal punto di vista didattico-disciplinare, la classe presenta un livello discreto di preparazione, nonostante delle evidenti criticità e lacune dovute alla mancanza di strutture e funzioni di base della lingua inglese e di conseguenza, mostrano delle difficoltà nell'esposizione orale.

I ragazzi in generale hanno avuto un atteggiamento corretto e responsabile e ben disposti al dialogo educativo. Buone sono state le relazioni interpersonali all'interno della classe ed il rapporto con il docente. La progettazione iniziale è stata lievemente modificata e riorganizzata, per andare incontro alle esigenze degli studenti, che presentano delle difficoltà nell'esposizione orale dei contenuti.

**1. Rapporti con le famiglie:**

Le famiglie sono sempre state informate attraverso il registro elettronico Argo per quanto riguarda l'andamento didattico disciplinare dei propri figli. Gli incontri scuola-famiglia sono stati momento cardine per la comunicazione con i genitori, seppur non sempre ci sia stata un'elevata partecipazione. Ciononostante, in casi di necessità, le famiglie sono state contattate e coinvolte in prima persona, mostrandosi sempre ben disponibili e aperte al dialogo e alla collaborazione con il consiglio di classe.



**2. I contenuti programmati:**

- sono stati svolti completamente  
 sono stati ridotti  
 sono stati integrati e ampliati

**3. Aderenza fra le indicazioni generali della progettazione didattico-educativa contenute nel PTOF e la progettazione applicata:**

	sì	solo in parte	no
Obiettivi educativi	X		
obiettivi didattici	X		
strategie di intervento	X		

**4. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivo-operativi disciplinari in termini di:**

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.</li> <li>● Strutture morfo-sintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguate ai contesti comunicativi del settore di indirizzo</li> <li>● Caratteristiche delle principali tipologie testuali comprese quelle inerenti al proprio settore di indirizzo</li> <li>● Lessico relativo sia ad argomenti generali che di settore</li> <li>● Tecniche d'uso di dizionari multimediali, anche settoriali.</li> <li>● Aspetti socio culturali dei Paesi anglofoni.</li> </ul>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Interagire utilizzando il linguaggio settoriale relativo al proprio percorso di studio.</li> <li>● Utilizzare in maniera adeguata una lingua straniera per scopi comunicativi ed operativi in situazioni simulate o reali</li> <li>● Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.</li> <li>● Utilizzare una lingua straniera in un'ottica interculturale, sviluppando la consapevolezza di analogie o differenze culturali.</li> </ul>
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper comprendere a livello globale e/o specifico testi tecnici e scientifici.</li> <li>● Saper rispondere a domande referenziali chiuse o aperte su testi noti.</li> <li>● Saper comporre brevi paragrafi riassuntivi su argomenti noti</li> <li>● Saper sostenere una conversazione su argomenti relativi al settore di indirizzo.</li> <li>● Saper leggere e comprendere un testo di microlingua settoriale a livello globale e/o specifico.</li> <li>● Comprendere messaggi orali legati al mondo del lavoro individuando informazioni sia esplicite che implicite.</li> <li>● Saper trasporre in lingua italiana il significato di testi letti, prestando attenzione alla precisione della terminologia specifica e</li> </ul>

	<p>salvaguardando l'intenzione comunicativa del testo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper produrre testi scritti sufficientemente corretti dal punto di vista lessicale e strutturale relativi ad argomenti noti.</li> </ul>
--	--

**e i seguenti obiettivi minimi:**

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.</li> <li>● Principali strutture morfosintattiche di testi contenenti la microlingua.</li> <li>● Caratteristiche delle principali tipologie testuali inerenti al proprio settore di indirizzo.</li> <li>● Lessico relativo ad argomenti di interesse generale e di studio.</li> <li>● Tecniche d'uso di dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.</li> <li>● Aspetti socio-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua.</li> </ul>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare una lingua straniera per scopi comunicativi ed operativi in situazioni simulate o reali.</li> <li>● Interagire utilizzando il linguaggio settoriale relativo al proprio percorso di studio.</li> <li>● Utilizzare una lingua straniera in un'ottica interculturale.</li> </ul>
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper comprendere le idee principali di testi relativamente semplici inerenti al settore di indirizzo.</li> <li>● Saper esprimere le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti di carattere generale e su semplici argomenti legati alla sfera professionale.</li> <li>● Produrre brevi e semplici relazioni, sintesi, commenti, testi funzionali al lavoro anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.</li> <li>● Utilizzare autonomamente dizionari e supporti multimediali.</li> </ul>

**5. Strategie e metodologie utilizzate:**

X	Lezioni frontali	X	Brainstorming
X	Gruppi di lavoro	X	Problem solving
	Simulazione di casi	X	Elaborazione di mappe concettuali
X	Discussione guidata	X	Elab. scritto/grafica/computerizzata di dati
X	Attività di recupero – sostegno - potenziamento	X	Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali
	Attività di laboratorio		

**6. Strumenti utilizzati:**

X	Libro di testo	X	Attrezzature multimediali
---	----------------	---	---------------------------

	Riviste specifiche		Attrezzature di laboratorio
	Testi da consultazione		Visite guidate/ Viaggi di istruzione
X	Dispense/ Fotocopie	X	Sussidi audiovisivi
X	Appunti	X	Digital board
	Classi virtuali		Google Classroom

**7. Strumenti di verifica utilizzati:**

X	Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi		Prove scritto/grafiche
X	Interrogazione		Prove plastiche
X	Interrogazione breve		Prove pratiche
X	Questionari aperti strutturati -semistrutturati		Sviluppo di progetti
	Prove grafiche		

**8. I Criteri di valutazione adottati hanno tenuto conto:**

- Dell'andamento dei risultati nelle prove orali e scritte (non della semplice media aritmetica);
- Del raggiungimento degli obiettivi prefissati (in termini di conoscenze, competenze, capacità);
- Del possesso del linguaggio specifico della disciplina;
- Del metodo di studio maturato;
- Dell'interesse e dell'impegno dimostrati;
- Del confronto tra la situazione iniziale e quella finale;
- Dell'intero processo di apprendimento nell'arco dell'anno scolastico;
- Della crescita personale raggiunta attraverso il perseguimento degli obiettivi didattici ed educativi programmati dal C.d.C. (capacità di rispettare le regole, di collaborare, di comunicare, di studio e organizzazione, impegno e assunzione di responsabilità).

Bivona, 02/05/2024

Il Docente:



## Relazione Finale

**Docente:** Prof. Francesco Puma

**Materia:** Matematica

**Classe:** 5° B Odontotecnico

### 1. Situazione della classe:

La classe, complessivamente, presenta:

	ottimo	buono	Sufficiente	insufficiente	scarso
Impegno in presenza e a distanza			X		
Partecipazione al lavoro in classe			X		
Autonomia nello studio a casa			X		
Comportamento/disciplina	X				

### Osservazioni relative alla classe:

La classe è poco numerosa e gran parte degli allievi provengono da paesi vicini.

Il rapporto con gli alunni è stato collaborativo e comunque la classe ha mantenuto sempre un comportamento consono all'ambiente scolastico.

Per la gran parte degli alunni lo studio si è limitato all'acquisizione delle conoscenze basilari degli argomenti trattati per cui le competenze acquisite risultano assai diversificate in funzione della partecipazione e dell'interesse mostrato in classe e dell'impegno allo studio.

### 2. Rapporti con le famiglie:

I rapporti con le famiglie si sono mantenuti tramite avvisi sul registro elettronico e i ricevimenti dei genitori.

### 3. I contenuti programmati:

- sono stati svolti completamente
- X sono stati ridotti
- sono stati integrati e ampliati

### 4. Aderenza fra le indicazioni generali della progettazione didattico-educativa contenute nel PTOF e la progettazione applicata:

	sì	solo in parte	no
Obiettivi educativi	X		
Obiettivi didattici	X		

Strategie di intervento	X		
-------------------------	---	--	--

5. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivo-operativi disciplinari in termini di:

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Significato di limite di una funzione</li> <li>• Concetto di derivate di una funzione.</li> <li>• Studio delle funzioni.</li> <li>• Integrali.</li> </ul>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;</li> <li>• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;</li> <li>• Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;</li> </ul>
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolare limiti di funzioni. Limiti finiti, infiniti e di forme indeterminate.</li> <li>• Studiare e rappresentare in un piano cartesiano le funzioni.</li> <li>• Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico.</li> <li>• Calcolare derivate di funzioni composte.</li> <li>• Calcolare l'integrale di funzioni elementari.</li> </ul>

e i seguenti obiettivi minimi:

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Significato di limite di una funzione</li> <li>• Concetto di derivate di una funzione.</li> <li>• Studio delle funzioni.</li> </ul>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;</li> <li>• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;</li> <li>• Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;</li> </ul>
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolare limiti di funzioni. Limiti finiti, infiniti e di forme indeterminate.</li> <li>• Studiare e rappresentare in un piano cartesiano le funzioni.</li> <li>• Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico.</li> <li>• Calcolare derivate di funzioni composte.</li> </ul>

6. Strategie e metodologie utilizzate:

X	Lezioni frontali	X	Brainstorming
	Gruppi di lavoro	X	Problem solving
	Simulazione di casi		Elaborazione di mappe concettuali
X	Discussione guidata	X	Elab. scritto/grafica/computerizzata di dati

X	Attività di recupero - sostegno - potenziamento	X	Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali
	Attività di laboratorio		

**7. Strumenti utilizzati:**

X	Libro di testo	X	Attrezzature multimediali
	Riviste specifiche		Attrezzature di laboratorio
	Testi da consultazione		Visite guidate/ Viaggi di istruzione
	Dispense/ Fotocopie		Sussidi audiovisivi
	Appunti	X	LIM
	Classi virtuali		Google Classroom

**8. Strumenti di verifica utilizzati:**

X	Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi	X	Prove scritto/grafiche
X	Interrogazione		Prove plastiche
X	Interrogazione breve		Prove pratiche
	Questionari aperti strutturati -semistrutturati		Sviluppo di progetti
	Prove grafiche		

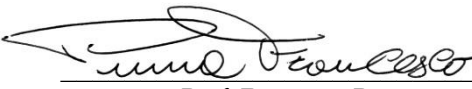
**9. Criteri di valutazione adottati:**

Durante l'anno scolastico, grazie alle verifiche scritte ed orali, è stato possibile accertare periodicamente il grado di apprendimento dei contenuti, l'acquisizione delle singole abilità ed il raggiungimento degli obiettivi minimi da parte degli alunni.

Nelle valutazioni si è tenuto conto di tutti gli elementi che vi concorrono: grado di conoscenza della disciplina, capacità di rielaborazione personale, attenzione, interesse, impegno e partecipazione mostrati nel corso dello svolgimento delle lezioni nell'intero anno scolastico

Bivona, 07/05/2024

Il Docente:

  
 Prof. Francesco Puma

## Relazione Finale

**Docente:** MILITELLO VINCENZO

**Materia:**GNATOLOGIA

**Classe:** V B

### 10. Situazione della classe:

**La classe, complessivamente, presenta:**

	ottimo	buono	Sufficiente	insufficiente	scarso
Impegno in presenza e a distanza		X			
partecipazione al lavoro in classe		X			
autonomia nello studio a casa		X			
comportamento/disciplina		X			

**Osservazioni relative alla classe:** Il gruppo classe per quanto riguarda il ritmo di apprendimento,metodo di studio,capacità,competenze e conoscenze acquisite è così composto:un gruppo ,dotato di buone capacità logico-espressive,si è particolarmente distinto per l'approfondimento dei contenuti e per l'autonomia di giudizio,mostrando anche una buona capacità di rielaborazione. Un altro gruppo acquisisce conoscenze , abilità e competenze, nel complesso, discreti,un esiguo gruppo ,pur presentando qualche difficoltà,grazie all'impegno , alla costanza nello studio e alla partecipazione interessata alle attività, migliorano la loro preparazione rispetto a quella iniziale. Quasi tutti gli alunni hanno dimostrato un notevole interesse verso la trattazione di aspetti tecnici e progettuali specifici della professione odontotecnica e si sono distinti nelle attività laboratoriali e di PCTO.

**11. Rapporti con le famiglie:** Rapporti con le famiglie: In merito al rapporto con le famiglie è abbastanza soddisfacente. Si evidenzia interesse e partecipazione al dialogo educativo e formativo.

**12. contenuti programmati:**

- sono stati svolti completamente
- sono stati ridotti
- sono stati integrati e ampliati

**13. Aderenza fra le indicazioni generali della progettazione didattico-educativa contenute nel PTOF e la progettazione applicata:**

	sì	solo in parte	no
Obiettivi educativi	X		
obiettivi didattici	X		
strategie di intervento	X		

**14. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivo-operativi disciplinari in termini di:**

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>Richiami sulla occlusione: propiocettività, bruxismo, morfologia dentale e occlusione; tipi di intercuspiazione; punti di contatto. Tipi di occlusione, classificazione di Angle e di Ackermann Richiami sulla disclusione: fattori determinanti la mo Piano di trattamento. DATO morfologia oclusale; curva di Spee e curva di Wilson; angolo di Bennet; overbite e overjet. Classificazione dei dispositivi protesici in base alla quantità di elementi, al tipo di appoggio, alle caratteristiche costruttive e funzionali, Caratteristiche generali della protesi mobile totale Caratteristiche , Esami, Principi generali per il montaggio. Impianti dentali. Biocompatibilità e osteointegrazione . Tipi di protesi a supporto implantare. , Lemalattie eifattori eziologici. Alimentazione come causa di malattia. Il processo infiammatorio. Patologia del dente, carie. Patologie del parodonto</li> </ul>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale ,di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico. Saper interagire con lo specialista odontoiatra/ chirurgo.</li> </ul>
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper descrivere le caratteristiche morfologiche dei denti, dei punti di contatto; Saper distinguere le caratteristiche dell' intercuspiazione dente a dente da quelle dente a due denti; Saper individuare i casi in cui risultano più indicati i vari tipi di occlusione; Saper descrivere le classificazioni di Angle e di Ackerman Saper descrivere le principali patologie dell'ATM. Saper definire stato fisiologico e patologico Saper descrivere le varie patologie e la loro</li> </ul>



	<p>eziologia Saper descrivere l'importanza della disclusione a livello funzionale; Saper descrivere le curve di compenso; Saper distinguere il Bennet immediato e progressivo, Saper differenziare i tipi d'intervento. Saper descrivere le caratteristiche delle protesi mobili totali Saper indicare le fasi operative per il rilevamento dell'impronta Saper indicare il tipo di bilanciamento Distinguere le classi di Ackerman Saper distinguere le principali categorie di impianti dentali Saper indicare gli esami diagnostici da effettuare Saper descrivere i vari tipi di protesi ad impianto impiantare. F4rt5Saper descrivere le principali patologie dell'ATM.</p>
--	--

**e i seguenti obiettivi minimi:**

<p>Conoscenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i tipi di occlusione. Saper applicare le conoscenze acquisite in semplici contesti. Conoscere le caratteristiche essenziali della protesi mobile totale. Saper applicare le conoscenze acquisite seppur in semplici contesti. Conoscere i tipi di protesi a supporto implantare.</li> </ul>
<p>Competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire essenziali competenze logiche, linguistico-espressive specifiche della disciplina Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di</li> </ul>

	chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper applicare le conoscenze acquisite in semplici contesti. Acquisire essenziali competenze logiche, linguistico-espressive specifiche della disciplina. Saper distinguere i vari tipi di protesi parziali. Saper applicare le conoscenze acquisite seppur in semplici contesti. Acquisire essenziali competenze logiche, linguistico-espressive specifiche della disciplina.</li> </ul>

**15. Strategie e metodologie utilizzate:**

X	Lezioni frontali	X	Brainstorming
X	Gruppi di lavoro		Problem solving
X	Simulazione di casi		Elaborazione di mappe concettuali
X	Discussione guidata		Elab. scritto/grafica/computerizzata di dati
X	Attività di recupero - sostegno - potenziamento		Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali
X	Attività di laboratorio		

**16. Strumenti utilizzati:**

X	Libro di testo	X	Attrezzature multimediali
	Riviste specifiche	X	Attrezzature di laboratorio
	Testi da consultazione	X	Visite guidate/ Viaggi di istruzione
X	Dispense/ Fotocopie	X	Sussidi audiovisivi
X	Appunti	X	LIM
	Classi virtuali	X	Google Classroom

**17. Strumenti di verifica utilizzati:**

X	Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi	X	Prove scritto/grafiche
X	Interrogazione		Prove plastiche
X	Interrogazione breve	X	Prove pratiche
X	Questionari aperti strutturati -semistrutturati		Sviluppo di progetti
	Prove grafiche		

**18. Criteri di valutazione adottati:**

- Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
  - Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);
  - Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa);

Bivona,

Il Docente:

08/05/2024

MILITELLO VINCENZO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

## Relazione Finale

**Docente:** Mangione Carmela Maria

**Materia:** STORIA

**Classe:** V B ODONTOTECNICO

### 19. Situazione della classe:

La classe V B Odontotecnico si presenta come un gruppo abbastanza variegato ed eterogeneo per conoscenze e competenze di base nonché per partecipazione al dialogo ed al processo di apprendimento. Durante l'anno scolastico, la frequenza alle lezioni è stata assidua e regolare e quasi tutti gli alunni hanno **manifestato un atteggiamento positivo verso la disciplina, apprezzabile motivazione allo studio e una discreta propensione all'ascolto attivo**. Il clima della classe è stato sempre sereno e collaborativo e gli alunni, hanno quasi sempre mostrato un atteggiamento consono e rispettoso delle regole scolastiche.

Relativamente all'andamento didattico, all'interno della classe si possono individuare quattro livelli di profitto; vi è un esiguo gruppo di alunni che durante l'intero anno scolastico ha partecipato con interesse e impegno costante al dialogo educativo unitamente ad una viva motivazione e diligenza, raggiungendo un livello ottimale di conoscenze e competenze; un secondo gruppo è costituito da alunni che hanno manifestato un livello di preparazione soddisfacente ed una partecipazione al

processo di apprendimento regolare, raggiungendo un livello di profitto buono; un terzo gruppo che ha partecipato con interesse raggiungendo un livello di preparazione discreto ed infine, un piccolo gruppo costituito da alunni che hanno **evidenziato incertezze e difficoltà, soprattutto nel corso del 1° trimestre, unitamente alla mancanza di un metodo di studio adeguato**; tuttavia, nella seconda parte dell'anno, essi hanno dimostrato un impegno più attivo e costante, raggiungendo un livello di apprendimento sufficiente, fermo restando che in alcuni casi permangono ancora carenze di base e insicurezze nell'elaborazione scritta e nell'esposizione orale. Per venire incontro alle diverse esigenze degli alunni, rispettandone tempi di apprendimento e stili cognitivi, rispetto a quanto preventivato, la programmazione ha subito delle variazioni ed alcuni argomenti saranno svolti successivamente alla stesura del presente documento. Ho ritenuto opportuno, infatti, consolidare gli argomenti trattati, soffermandomi più a lungo su di essi, al fine di consentire a tutti gli alunni il raggiungimento degli obiettivi secondo i bisogni formativi di ciascuno.

**La classe, complessivamente, presenta:**

	ottimo	Buono	Sufficiente	insufficiente	scarso
<u>Impegno in presenza</u>		<b>X</b>			
partecipazione al lavoro in classe		<b>X</b>			
autonomia nello studio a casa		<b>X</b>			
comportamento/disciplina		<b>X</b>			

**Osservazioni relative alla classe:**

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per un adeguato svolgimento dell'azione didattica, ci si è avvalsi, principalmente, della lezione frontale e della lezione dialogata, al fine di rendere gli alunni più partecipi del loro processo di apprendimento. Nel corso dell'anno scolastico sono state adottate strategie didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze, all'ampliamento delle conoscenze e al potenziamento delle capacità attraverso delle metodologie mirate e differenziate, in base alle diverse e particolari esigenze degli allievi. Attraverso la lezione interattiva inoltre, è stato possibile verificare passo-passo l'avvenuta acquisizione dei contenuti e, quando si sono evidenziate difficoltà e criticità, è stata predisposta una pausa didattica che ha consentito di approfondire e potenziare le conoscenze, nel pieno rispetto dei tempi di apprendimento degli alunni. Inoltre, particolare importanza è stata attribuita al lavoro di gruppo e all'attività laboratoriale, anche per favorire la collaborazione tra gli alunni e per

sollecitare l'attenzione degli studenti con maggiore difficoltà. Per agevolare il superamento di situazioni di difficoltà e per consentire il recupero delle carenze riscontrate nel 1° Trimestre, sono state svolte attività di recupero in "itinerare".

Nel corso dell'anno scolastico si è proceduto periodicamente alla rilevazione dei livelli raggiunti da ogni studente e alla individuazione di casi che hanno richiesto interventi di recupero. Tali interventi sono stati esperiti, dopo un esame delle cause dell'insuccesso, dall'assegnazione di semplici esercizi di ripasso, studio individuale seguiti da ulteriori prove di verifica. Si specifica che permangono delle situazioni di incertezze di alcuni alunni che hanno raggiunto livelli di conoscenze base, tenuto conto dell'indicatore di miglioramento fra livelli di partenza e quelli raggiunti allo stato della stesura del presente documento.

**20. Rapporti con le famiglie:**

Allo scopo di creare un approccio cooperativo nell'educazione, le famiglie sono chiamate ad essere di supporto nel rafforzamento delle competenze scolastiche, nell'arco del quinquennio, tenuto conto del patto di corresponsabilità, la quasi totalità della componente genitoriale ha collaborato nel processo educativo nel raggiungimento degli obiettivi di competenze previsti, in termini di risultati di apprendimento, processo di autoregolamentazione e benessere psicofisico dell'alunno

**21. I contenuti programmati:**

- sono stati svolti completamente
- sono stati ridotti
- sono stati integrati e ampliati

**22. Aderenza fra le indicazioni generali della progettazione didattico-educativa contenute nel PTOF e la progettazione applicata:**

	Sì	solo in parte	no
<u>Obiettivi educativi</u>	X		
obiettivi didattici	X		
strategie di intervento	X		

**Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, capacità, competenze:**

**CONOSCENZE:**

- Conoscere i caratteri fondamentali dei movimenti culturali oggetto di studio
- Conoscere i contenuti, le coordinate temporali e la poetica delle opere dei principali autori studiati
- Conoscere il contesto storico-culturale di appartenenza degli autori.
- Individuare il significato generale di un testo e riconoscere le sue strutture fondamentali

- Conoscere gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio.

### **CAPACITA':**

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del XIX e XX secolo in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Saper parafrasare un testo
- Saper condurre un'analisi del testo, individuando le caratteristiche testuali
- Saper produrre testi scritti coerenti e coesi.
- Saper utilizzare in maniera appropriata il lessico della disciplina
- Saper organizzare il lavoro, definendo il tema da trattare, i dati da raccogliere e le fonti da utilizzare
- Individuare le relazioni più significative tra testi dello stesso autore o di autori diversi (temi trattati, generi letterari di riferimento, scelte linguistiche e stilistiche)

### **COMPETENZE:**

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

**23. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivo-operativi disciplinari in termini di:**

Conoscenze	<p><b>La Belle Epoque e l'età giolittiana</b></p> <p><b>La seconda rivoluzione industriale</b> Poesia in musica: L'abbigliamento di un fuochista De Gregori - Analisi del testo</p> <p><b>La prima guerra mondiale.</b> Cause e inizio della guerra. L'Italia in guerra. Gli avvenimenti sul fronte italiano. L'intervento degli Stati Uniti. La conclusione del conflitto e i trattati di pace.</p> <p><b>La rivoluzione russa.</b> L'impero russo nel XIX secolo. La rivoluzione di Ottobre. La nascita dell'URSS. L'URSS di Stalin</p> <p><b>Il primo dopoguerra.</b> I problemi del dopoguerra Il Biennio rosso Dittature, democrazie e nazionalismi</p> <p><b>La crisi del 1929</b> Gli anni ruggenti</p>
------------	--

	<p>Il Big Crash Roosevelt e il New Deal</p> <p><b>L'Italia tra le due guerre: il Fascismo</b> Mussolini alla conquista del potere L'Italia fascista La politica estera L'Italia antifascista</p> <p><b>zione Civica:</b> ti umani gi fascistissime</p>
Competenze	<p>Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> <p>Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</p> <p>Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario</p> <p>Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica per comprendere La realtà e operare in campi applicativi</p>
Capacità	<p>Esporre la ricostruzione degli eventi</p> <p>Ricostruire i processi di trasformazione delle diverse realtà politiche e istituzionali europee cogliendo elementi di persistenza e discontinuità</p> <p>Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni economici, culturali e politici</p> <p>Riconoscere lo sviluppo delle principali realtà politiche</p> <p>Individuare gli elementi fondanti i diritti civili</p> <p>Comprendere l'importanza del rispetto dei diritti civili per esercitare con consapevolezza diritti e doveri</p> <p>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali relativo ai concetti di assolutismo, diritto, libertà individuale e dimostrare consapevolezza della loro evoluzione nel tempo</p> <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia ricavandone informazioni su eventi storici</p> <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche</p>

**Dopo la stesura del presente documento verranno presumibilmente esperiti i seguenti argomenti in ottemperanza alla progettazione curricolare**

- Il Nazismo
- La Seconda guerra mondiale
- La guerra fredda

**24. Strategie e metodologie utilizzate:**

X	Lezioni frontali	X	Brainstorming
X	Gruppi di lavoro	X	Problem solving
	Simulazione di casi	X	Elaborazione di mappe concettuali
X	Discussione guidata	X	Elab. scritto/grafica/computerizzata di dati Materiale audio-visivo-
X	Attività di recupero - sostegno - potenziamento	X	Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali
X	Attività di laboratorio	X	Slide fornite dall'insegnante

**25. Strumenti utilizzati:**

X	Libro di testo	X	Attrezzature multimediali
	Riviste specifiche		Attrezzature di laboratorio
	Testi da consultazione	X	Visite guidate/ Viaggi di istruzione
X	Dispense/ Fotocopie	X	Sussidi audiovisivi
X	Appunti	X	LIM
X	Classi virtuali		Google Classroom

**26. Strumenti di verifica utilizzati:**

X	Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi		Prove scritte
X	Interrogazione		Prove plastiche
X	Interrogazione breve		Prove pratiche
X	Questionari aperti strutturati e semistrutturati	X	Sviluppo di progetti
	Prove grafiche		

**27. Criteri di valutazione adottati:**

Le verifiche sono state sistematiche e finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di ciascuna disciplina. Esse si sono basate su accertamenti orali e scritti secondo la seguente scansione:

- Iniziali, per accertare i prerequisiti
- In itinere, per monitorare il processo di apprendimento e verificare l'efficacia della strategia didattica
- Finali, per accertare l'avvenuta acquisizione degli obiettivi prefissati

La valutazione non investe solo l'area cognitiva, ma il processo di maturazione della personalità dell'alunno, muovendo pertanto dalla situazione iniziale, evidenziando le mete anche minime raggiunte in base agli obiettivi programmati. Essa inoltre, tiene conto delle prove oggettive



somministrate, della partecipazione, dell'impegno, della conoscenza dei contenuti, delle abilità acquisite, del livello di formazione raggiunto.

Le valutazioni sono state effettuate attraverso:

- verifiche orali, sotto forma di lezione partecipata e interrogazioni
- prove strutturate e semistrutturate
- verifiche strutturate e semi strutturate.

**Per i criteri di valutazione nella rilevazione dei processi di apprendimento si rimanda alle Tabelle riportate nel P.T.O.F.**

Bivona, 7giugno 2024

Il Docente

F.TO *Carmela Maria Mangione*

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

## **Relazione Finale**

**Docente:** Mangione Carmela Maria

**Materia:** Letteratura Italiana

**Classe:** V B ODONTOTECNICO

### **28. Situazione della classe:**

La classe V B Odontotecnico si presenta come un gruppo abbastanza variegato ed eterogeneo per conoscenze e competenze di base nonché per partecipazione al dialogo ed al processo di apprendimento. Durante l'anno scolastico, la frequenza alle lezioni è stata assidua e regolare e quasi tutti gli alunni hanno **manifestato un atteggiamento positivo verso la disciplina, apprezzabile motivazione allo studio e una discreta propensione all'ascolto attivo**. Il clima della classe è stato sempre sereno e collaborativo e gli alunni, hanno quasi sempre mostrato un atteggiamento consono e rispettoso delle regole scolastiche.

Relativamente all'andamento didattico, all'interno della classe si possono individuare quattro livelli di profitto; vi è un esiguo gruppo di alunni che durante l'intero anno scolastico ha partecipato con interesse e impegno costante al dialogo educativo unitamente ad una viva motivazione e diligenza, raggiungendo un livello ottimale di conoscenze e competenze; un secondo gruppo è costituito da alunni che hanno manifestato un livello di preparazione soddisfacente ed una partecipazione al processo di apprendimento regolare, raggiungendo un livello di profitto buono; un terzo gruppo

che ha partecipato con interesse raggiungendo un livello di preparazione discreto ed infine, un piccolo gruppo costituito da alunni che hanno **evidenziato incertezze e difficoltà, soprattutto nel corso del 1° trimestre, unitamente alla mancanza di un metodo di studio adeguato**; tuttavia, nella seconda parte dell'anno, essi hanno dimostrato un impegno più attivo e costante, raggiungendo un livello di apprendimento sufficiente, fermo restando che in alcuni casi permangono ancora carenze di base e insicurezze nell'elaborazione scritta e nell'esposizione orale. Per venire incontro alle diverse esigenze degli alunni, rispettandone tempi di apprendimento e stili cognitivi, rispetto a quanto preventivato, la programmazione ha subito delle variazioni ed alcuni argomenti saranno svolti successivamente alla stesura del presente documento. Ho ritenuto opportuno, infatti, consolidare gli argomenti trattati, soffermandomi più a lungo su di essi, al fine di consentire a tutti gli alunni il raggiungimento degli obiettivi secondo i bisogni formativi di ciascuno.

**La classe, complessivamente, presenta:**

	ottimo	Buono	Sufficiente	insufficiente	scarso
<u>Impegno in presenza</u>		X			
partecipazione al lavoro in classe		X			
autonomia nello studio a casa		X			
comportamento/disciplina		X			

**Osservazioni relative alla classe:**

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per un adeguato svolgimento dell'azione didattica, ci si è avvalsi, principalmente, della lezione frontale e della lezione dialogata, al fine di rendere gli alunni più partecipi del loro processo di apprendimento. Nel corso dell'anno scolastico sono state adottate strategie didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze, all'ampliamento delle conoscenze e al potenziamento delle capacità attraverso delle metodologie mirate e differenziate, in base alle diverse e particolari esigenze degli allievi. Attraverso la lezione interattiva inoltre, è stato possibile verificare passo-passo l'avvenuta acquisizione dei contenuti e, quando si sono evidenziate difficoltà e criticità, è stata predisposta una pausa didattica che ha consentito di approfondire e potenziare le conoscenze, nel pieno rispetto dei tempi di apprendimento degli alunni. Inoltre, particolare importanza è stata attribuita al lavoro di gruppo e all'attività laboratoriale, anche per favorire la collaborazione tra gli alunni e per sollecitare l'attenzione degli studenti con maggiore difficoltà. Per agevolare il superamento di

situazioni di difficoltà e per consentire il recupero delle carenze riscontrate nel 1° Trimestre, sono state svolte attività di recupero in “itinerare”.

Nel corso dell’anno scolastico si è proceduto periodicamente alla rilevazione dei livelli raggiunti da ogni studente e alla individuazione di casi che hanno richiesto interventi di recupero. Tali interventi sono stati esperiti, dopo un esame delle cause dell’insuccesso, dall’assegnazione di semplici esercizi di ripasso, studio individuale seguiti da ulteriori prove di verifica. Si specifica che permangono delle situazioni di incertezze di alcuni alunni che hanno raggiunto livelli di conoscenze base, tenuto conto dell’indicatore di miglioramento fra livelli di partenza e quelli raggiunti allo stato della stesura del presente documento.

### 1. Rapporti con le famiglie:

Allo scopo di creare un approccio cooperativo nell’educazione, le famiglie sono chiamate ad essere di supporto nel rafforzamento delle competenze scolastiche, nell’arco del quinquennio, tenuto conto del patto di corresponsabilità, la quasi totalità della componente genitoriale ha collaborato nel processo educativo nel raggiungimento degli obiettivi di competenze previsti, in termini di risultati di apprendimento, processo di autoregolamentazione e benessere psicofisico dell’alunno

### 2. I contenuti programmati:

- sono stati svolti completamente
- sono stati ridotti
- sono stati integrati e ampliati

### 3. Aderenza fra le indicazioni generali della progettazione didattico-educativa contenute nel PTOF e la progettazione applicata:

	sì	solo in parte	no
<u>Obiettivi educativi</u>	x		
obiettivi didattici	x		
strategie di intervento	x		

### Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, capacità, competenze:

#### CONOSCENZE:

- Conoscere i caratteri fondamentali dei movimenti culturali oggetto di studio
- Conoscere i contenuti, le coordinate temporali e la poetica delle opere dei principali autori studiati
- Conoscere il contesto storico-culturale di appartenenza degli autori.
- Individuare il significato generale di un testo e riconoscere le sue strutture fondamentali

- Conoscere gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio.

### CAPACITA':

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del XIX e XX secolo in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Saper parafrasare un testo
- Saper condurre un'analisi del testo, individuando le caratteristiche testuali
- Saper produrre testi scritti coerenti e coesi.
- Saper utilizzare in maniera appropriata il lessico della disciplina
- Saper organizzare il lavoro, definendo il tema da trattare, i dati da raccogliere e le fonti da utilizzare
- Individuare le relazioni più significative tra testi dello stesso autore o di autori diversi (temi trattati, generi letterari di riferimento, scelte linguistiche e stilistiche)

### COMPETENZE:

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

4. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivo-operativi disciplinari in termini di:

<p>Conoscenze</p>	<p><b>Il Romanticismo: Riepilogo</b>  <b>Ugo Foscolo: cenni biografici e opere</b>  Le opere: Le ultime lettere di Jacopo Ortis.  I sonetti " In morte al fratello Giovanni" e "A Zacinto"</p> <p><b>Giacomo Leopardi:</b> Biografia, genesi filosofica, emotiva e storica del pessimismo leopardiano.  Pessimismo personale, storico e cosmico  Le opere  Analisi testi poetici: L'infinito, Alla luna e A Silvia,</p> <p><b>Alessandro Manzoni:</b> cenni biografici, il pensiero e la poetica  I promessi sposi: presentazione dell'opera e trama  Gli inni sacri  Le odi civili: Marzo 1821 e Il cinque maggio</p>
<p>Competenze</p>	<p>Saper analizzare un testo letterario ( in forma orale e scritta) evidenziandone aspetti formali e di contenuto essenziali, collocandolo nell'ambito della produzione di un autore, di una corrente artistica o di un'epoca storico-culturale significativa.  Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole dei testi in prosa, in versi e teatrali  Padroneggiare la lingua italiana, comprendendone gli sviluppi e le evoluzioni nel processo di unificazione nazionali.  Cogliere la dimensione storica della letteratura  Orientarsi fra testi e autori fondamentali</p>

	Comprendere i rapporti tra poetiche individuali e fenomeni culturali generali
Capacità	<p>Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana</p> <p>Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana dell' Ottocento</p> <p>Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale dell'800</p> <p>Individuare i caratteri specifici di testi letterari dell'800</p> <p>Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali.</p> <p>Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari</p> <p>Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità</p> <p>Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali e di studio</p>

Conoscenze	<p><b>Il Positivismo Economia, società, idee e periodizzazione</b></p> <p><b>Il Realismo, Il Naturalismo e il Verismo</b> Naturalismo e Verismo a confronto</p> <p><b>Giovanni Verga:</b> la vita, le opere, il pensiero e la poetica. Da Novelle Rusticane "La Roba"; Romanzo : I Malavoglia e Mastro Don Gesualdo Novelle : Cavalleria rusticana, Rosso Malpelo , La roba e Libertà</p> <p>Da I Malavoglia " L'addio di 'Ntoni"; da Mastro Don Gesualdo "La morte di Mastro Don Gesualdo".</p> <p><b>Giosuè Carducci:</b> notizie biografiche, inquadramento storico, il pensiero. Svolgimento della poesia carducciana Le opere: Rime nuove e Odi barbare Analisi testi poetici: Pianto antico, Il comune rustico, Dinnanzi alle terme di Caracalla</p>
Competenze	<p>Saper analizzare un testo letterario ( in forma orale e scritta) evidenziandone aspetti formali e di contenuto essenziali, collocandolo nell'ambito della produzione di un autore, di una corrente artistica o di un'epoca storico-culturale significativa.</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole dei testi in prosa, in versi e teatrali</p> <p>Padroneggiare la lingua italiana, comprendendone gli sviluppi e le evoluzioni.</p> <p>Cogliere la dimensione storica della letteratura</p> <p>Orientarsi fra testi e autori fondamentali</p> <p>Comprendere i rapporti tra poetiche individuali e fenomeni culturali generali</p>
Capacità	<p>Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana</p> <p>Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana dell' Ottocento</p> <p>Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale dell'800</p>

	<p>Individuare i caratteri specifici di testi letterari dell'800</p> <p>Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali.</p> <p>Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari</p> <p>Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità</p> <p>Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali e di studio</p>
Conoscenze	<p><b>Il Decadentismo Origine del nome, genesi filosofica e storica del Decadentismo, Romanticismo e Decadentismo, la poetica e il Decadentismo in Italia</b></p> <p><b>Giovanni Pascoli:</b> Notizie biografiche, il pensiero, la poetica del "Fanciullino" Le opere, motivi, struttura e forme della poesia pascoliana Carducci e Pascoli a confronto Analisi testi poetici: Lavandare, Novembre, Arano, X agosto e Il gelsomino notturno</p> <p><b>Gabriele D'Annunzio:</b> notizie biografiche, D'Annunzio e il Decadentismo, il pensiero e la poetica. Trama "Il piacere", Il trionfo della morte", Vergine delle rocce", "Il fuoco" e "Notturmo". Dalle laudi: " La sera fiesolana", "La pioggia nel pineto" e "Meriggio". Lettura e analisi del testo</p> <p><b>Crepuscolarismo e Futurismo (Linee generali)</b> <b>Il Crepuscolarismo.</b> G. Gozzano : La signorina Felicita <b>Il Futurismo:</b> T. Marinetti: Il Manifesto Futurista</p>
Competenze	<p>Saper analizzare un testo letterario ( in forma orale e scritta) evidenziandone aspetti formali e di contenuto essenziali, collocandolo nell'ambito della produzione di un autore, di una corrente artistica o di un'epoca storico-culturale significativa.</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole dei testi in prosa, in versi e teatrali</p> <p>Padroneggiare la lingua italiana, comprendendone gli sviluppi e le evoluzioni</p> <p>Cogliere la dimensione storica della letteratura</p> <p>Orientarsi fra testi e autori fondamentali</p> <p>Comprendere i rapporti tra poetiche individuali e fenomeni culturali generali</p>
Capacità	<p>Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana</p> <p>Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana dell' Ottocento e i primi anni del 900.</p> <p>Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale della fine dell'800</p> <p>Individuare i caratteri specifici di testi letterari della fine dell'800 e i primi anni del 900.</p> <p>Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali.</p> <p>Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari</p> <p>Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità</p>

	Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali e di studio
Conoscenze	<p><b>Il Primo Novecento</b></p> <p><b>Italo Svevo:</b> cenni biografici e le opere  Una vita: trama  Senilità: trama  La coscienza di Zeno: trama, lettura e analisi de “l’ultima sigaretta” e “Ci sarà un’esplosione enorme</p>
Competenze	<p>Saper analizzare un testo letterario ( in forma orale e scritta) evidenziandone aspetti formali e di contenuto essenziali, collocandolo nell'ambito della produzione di un autore, di una corrente artistica o di un'epoca storico-culturale significativa.</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole dei testi in prosa, in versi e teatrali</p> <p>Padroneggiare la lingua italiana, comprendendone gli sviluppi e le evoluzioni</p> <p>Cogliere la dimensione storica della letteratura</p> <p>Orientarsi fra testi e autori fondamentali</p> <p>Comprendere i rapporti tra poetiche individuali e fenomeni culturali generali</p>
Capacità	<p>Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana</p> <p>Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana dei primi anni del 900.</p> <p>Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale del 900</p> <p>Individuare i caratteri specifici di testi letterari del 900.</p> <p>Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali.</p> <p>Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari</p> <p>Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità</p> <p>Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali e di studio</p>

**Dopo la stesura del presente documento verranno presumibilmente esperiti i seguenti argomenti in ottemperanza alla progettazione curricolare**

**Luigi Pirandello:**cenni biografici, genesi del pensiero, relativismo psicologico orizzontale e verticale, poetica dell’Umorismo e le opere. Trama: Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila.  
Le novelle: Ciaula scopre la luna, il treno ha fischiato  
Il teatro: Pensaci Giacomino, Sei personaggi in cerca d’autore.

**L’Ermetismo: denominazione e limiti cronologici, contenuti e forme della poesia ermetica.  
Poesia ermetica e Fascismo**

**Giuseppe Ungaretti:** cenni biografici, opere , il pensiero e la poetica. Da L’Allegria: Veglia, San

Martino del Carso, Soldati. Lettura e analisi del testo.

**Eugenio Montale:** cenni biografici, la visione della vita e la poetica  
Opere: "I limoni" e "Merigiare pallido e assorto"

**Salvatore Quasimodo:** cenni biografici e il pensiero  
Alle fronde dei salici: commento  
Ed è subito sera: commento

#### 5. Strategie e metodologie utilizzate:

X	Lezioni frontali	X	Brainstorming
X	Gruppi di lavoro	X	Problem solving
	Simulazione di casi	X	Elaborazione di mappe concettuali
X	Discussione guidata	X	Elab. scritto/grafica/computerizzata di dati Materiale audio-visivo-
X	Attività di recupero - sostegno - potenziamento	X	Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali
X	Attività di laboratorio	X	Slide fornite dall'insegnante

#### 6. Strumenti utilizzati:

X	Libro di testo	X	Attrezzature multimediali
	Riviste specifiche		Attrezzature di laboratorio
	Testi da consultazione	X	Visite guidate/ Viaggi di istruzione
X	Dispense/ Fotocopie	X	Sussidi audiovisivi
X	Appunti	X	LIM
X	Classi virtuali	X	Google Classroom

#### 7. Strumenti di verifica utilizzati:

X	Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi	X	Prove scritte
X	Interrogazione		Prove plastiche
X	Interrogazione breve		Prove pratiche
X	Questionari aperti strutturati -semistrutturati	X	Sviluppo di progetti
	Prove grafiche		

#### 8. Criteri di valutazione adottati:

Le verifiche sono state sistematiche e finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di ciascuna disciplina. Esse si sono basate su accertamenti orali e scritti secondo la seguente scansione:

- Iniziali, per accertare i prerequisiti



- In itinere, per monitorare il processo di apprendimento e verificare l'efficacia della strategia didattica
- Finali, per accertare l'avvenuta acquisizione degli obiettivi prefissati

La valutazione non investe solo l'area cognitiva, ma il processo di maturazione della personalità dell'alunno, muovendo pertanto dalla situazione iniziale, evidenziando le mete anche minime raggiunte in base agli obiettivi programmati. Essa inoltre, tiene conto delle prove oggettive somministrate, della partecipazione, dell'impegno, della conoscenza dei contenuti, delle abilità acquisite, del livello di formazione raggiunto.

Le valutazioni sono state effettuate attraverso:

- verifiche orali, sotto forma di lezione partecipata e interrogazioni
- verifiche scritte secondo le diverse tipologie della prima prova scritta dell'Esame di Stato
- verifiche strutturate e semi strutturate.
- Comprensione e analisi secondo il modello INVALSI

**Per i criteri di valutazione nella rilevazione dei processi di apprendimento si rimanda alle Tabelle riportate nel P.T.O.F.**

Bivona, 7 giugno 2024

Il Docente  
F.TO *Carmela Maria Mangione*

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

## **Relazione Finale**

**Docente:** STEFANO FIORE

**Materia:** RELIGIONE CATTOLICA

**Classe:** V B ODT

### **9. Situazione della classe:**

La V B ODONTOTECNICO è formata da 11 alunni di cui 7 maschi e 4 femmine. I componenti della classe provengono quasi tutti dal territorio agrigentino e qualche alunno dalla provincia di Palermo. Tutti si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica

**La classe, complessivamente, presenta:**

ottimo	buono	Sufficiente	insufficiente	scarso
--------	-------	-------------	---------------	--------

<u>Impegno in presenza e a distanza</u>		X			
partecipazione al lavoro in classe		X			
autonomia nello studio a casa		X			
comportamento/disciplina	X				

### Osservazioni relative alla classe:

Il contesto socio-culturale di appartenenza è ricco di valori positivi e consolidate tradizioni ma l'impegno nell'apprendimento è accettabile, con una buona partecipazione al lavoro in classe. Le conoscenze di base sono molto eterogenee anche se un gran numero di studenti sono vicini agli obiettivi minimi, lungi dall'averne un'ottima conoscenza ed abilità.

### 10. Rapporti con le famiglie:

Ci sono stati degli incontri con alcuni genitori con buoni rapporti ma non con tutti a causa dell'assenza di questi ultimi.

### 11. I contenuti programmati:

- sono stati svolti completamente
- X sono stati ridotti
- sono stati integrati e ampliati

### 12. Aderenza fra le indicazioni generali della progettazione didattico-educativa contenute nel PTOF e la progettazione applicata:

	Sì	solo in parte	no
<u>Obiettivi educativi</u>	X		
obiettivi didattici		X	
strategie di intervento	X		

### 13. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivo-operativi disciplinari in termini di:

Conoscenze	Lo studente rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento; Lo studente arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato ed attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, redenzione, comunione, grazia.
------------	---

Competenze	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Lo studente riconosce l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo e di altre religioni;</p> <p>Inoltre interpreta correttamente le varie espressioni della fede cristiana a livello locale ed universale, in diverse epoche storiche.</p>
Capacità	<p>Lo studente individua, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni sui temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano, in rapporto anche con il pensiero scientifico e con la riflessione culturale;</p> <p>Inoltre identifica, in diverse visioni antropologiche, valori e norme etiche che le caratterizzano e, alla luce del messaggio evangelico, l'originalità della proposta cristiana.</p>

**e i seguenti obiettivi minimi:**

Conoscenze	Lo studente conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.
Competenze	<p>Costruire conoscenze significative e dotate di senso.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>
Capacità	Lo studente opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.

**14. Strategie e metodologie utilizzate:**

X	Lezioni frontali	X	Brainstorming
	Gruppi di lavoro	X	Problem solving
X	Simulazione di casi		Elaborazione di mappe concettuali
X	Discussione guidata		Elab. scritto/grafica/computerizzata di dati
X	Attività di recupero - sostegno - potenziamento		Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali
	Attività di laboratorio		

**15. Strumenti utilizzati:**

X	Libro di testo	X	Attrezzature multimediali
X	Riviste specifiche		Attrezzature di laboratorio
	Testi da consultazione		Visite guidate/ Viaggi di istruzione
	Dispense/ Fotocopie	X	Sussidi audiovisivi
X	Appunti	X	LIM
	Classi virtuali		Google Classroom

**16. Strumenti di verifica utilizzati:**

X	Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi		Prove scritto/grafiche
X	Interrogazione		Prove plastiche
X	Interrogazione breve		Prove pratiche
	Questionari aperti strutturati -semistrutturati		Sviluppo di progetti
	Prove grafiche		

**17. Criteri di valutazione adottati:**

Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure;

Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;

Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (**valutazione formativa**);

Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (**valutazione comparativa**);

Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (**valutazione orientativa**).

Bivona, 3/05/2023

Il Docente:

*STEFANO FIORE*

## Relazione Finale

**Docente:** Vito Mangiapane

**Materia:** Scienze motorie e sportive

**Classe:** 5B Odontotecnico

### 18. Situazione della classe:

**La classe, complessivamente, presenta:**

	ottimo	buono	Sufficiente	insufficiente	scarso
<u>Impegno in presenza e a distanza</u>		X			
partecipazione al lavoro in classe			X		
autonomia nello studio a casa			X		
comportamento/disciplina			X		

### Osservazioni relative alla classe:

La classe 5B odontotecnico analizzata individualmente è in grado di lavorare bene mantenendo un atteggiamento adatto al contesto scuola. Però, considerato che nelle mie ore la classe 5B odontotecnico è articolata con la classe 5A manutenzione e assistenza tecnica, essa si lascia influenzare da quest'ultima, mettendo in atto atteggiamenti scorretti e saltando lo studio in classe. Questo influisce sul rendimento.

### 19. Rapporti con le famiglie:

I rapporti con le famiglie si sono mantenuti tramite avvisi sul registro elettronico e i ricevimenti dei genitori.

### 20. I contenuti programmati:

- sono stati svolti completamente
- sono stati ridotti
- sono stati integrati e ampliati

### 21. Aderenza fra le indicazioni generali della progettazione didattico-educativa contenute nel PTOF e la progettazione applicata:

	sì	solo in parte	no
<u>Obiettivi educativi</u>	X		
obiettivi didattici		X	
strategie di intervento		X	

**22. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivo-operativi disciplinari in termini di:**

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i regolamenti, le varie tecniche e le diverse tattiche relative agli sport proposti in maniera approfondita</li> <li>• Conoscere le regole e i criteri da utilizzare nel primo soccorso e per prevenire gli infortuni.</li> <li>• Conoscere le regole alimentari per un sano stile di vita e per praticare efficacemente le attività motorie e sportive.</li> <li>• Conoscere gli eventi e i fenomeni più rilevanti legati alla sfera delle attività motorie e dello sport e la loro importanza nella società odierna.</li> </ul>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di praticare in ambienti diversi, con perizia e fair play, sport e attività motorie di diverso grado di complessità e proporzionate al proprio grado di maturazione, ricoprendo vari ruoli compresi quelli relativi all'arbitraggio.</li> <li>• Essere in grado di utilizzare i metodi per prevenire gli infortuni e saper distinguere le varie tipologie di intervento occorrenti nel primo soccorso.</li> <li>• Sapere adoperare le capacità motorie utilizzando in maniera appropriata le conoscenze relative alle funzioni del corpo umano.</li> <li>• Essere in grado di applicare sia i principi dell'alimentazione corretta per il mantenimento della salute, sia le regole nutrizionali opportune nella pratica delle attività motorie e sportive.</li> <li>• Saper comprendere e valutare i fenomeni relativi all'ambito sportivo e a quello delle attività motorie cogliendo l'importanza che rivestono nella società odierna.</li> </ul>
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Praticare, collaborando con i compagni, varie attività motorie e sport sia di squadra che individuali in ambienti diversi.</li> <li>• Adoperare le capacità motorie in maniera autonoma e pertinente.</li> <li>• Svolgere compiti di arbitraggio.</li> <li>• Utilizzare varie attrezzature sportive in maniera appropriata e corretta.</li> <li>• Utilizzare comportamenti responsabili e adeguati finalizzati alla prevenzione degli infortuni.</li> <li>• Individuare il ruolo svolto dai sistemi e dagli apparati del corpo umano nella pratica sportiva.</li> <li>• Utilizzare le regole alimentari più idonee per il mantenimento di uno stile di vita sano e attivo e per la pratica delle attività motorie e sportive.</li> </ul>

**e i seguenti obiettivi minimi:**

Conoscenze	•
Competenze	•
Capacità	•

**23. Strategie e metodologie utilizzate:**

X	Lezioni frontali	X	Brainstorming
X	Gruppi di lavoro	X	Problem solving
	Simulazione di casi		Elaborazione di mappe concettuali
X	Discussione guidata	X	Elab. scritto/grafica/computerizzata di dati
	Attività di recupero - sostegno - potenziamento	X	Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali
X	Attività di laboratorio		

**24. Strumenti utilizzati:**

X	Libro di testo		Attrezzature multimediali
	Riviste specifiche	X	Attrezzature di laboratorio
	Testi da consultazione		Visite guidate/ Viaggi di istruzione
X	Dispense/ Fotocopie	X	Sussidi audiovisivi
X	Appunti		LIM
	Classi virtuali		Google Classroom

**25. Strumenti di verifica utilizzati:**

X	Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi	X	Prove scritto/grafiche
X	Interrogazione		Prove plastiche
	Interrogazione breve	X	Prove pratiche
	Questionari aperti strutturati -semistrutturati		Sviluppo di progetti
	Prove grafiche		

**26. Criteri di valutazione adottati:**

- I criteri di valutazione adottati sono stati l'osservazione sul campo, le tabelle inserite nel libro di testo per insegnanti e le verifiche svolte in classe.

Bivona, 07/05/2024

Il Docente:  
Vito Mangiapane